

Quaderni di
Astrosafia 2017

Raccolta di Articoli

di

Jonathan Hilton

QUADERNI DI ASTROSOFIA

Raccolta di Articoli

anno 2017

di

Jonathan Hilton

A cura di Mara Maria Maccari e Julia Louise Harrington

Sito Web: astrosophy.com

Alcuni libri base di Rudolf Steiner utili per una maggiore comprensione dei temi esposti:
Conoscenza dei mondi superiori OO10 ;Scienza Occulta OO13; Filosofia della libertà OO4;
Corrispondenze fra Macrocosmo e microcosmo OO201; Sviluppo occulto dell'uomo OO145;
Pensiero umano e cosmico OO151;Filosofia Cosmologia e Religione e OO215;

Traduzione Mara Maria Maccari
Revisione testi Marina Scapellati e Julia Louise Harrington

Libro liberamente disponibile in formato digitale solo su astrosophy.com
Sito Web: astrosophy.com

Potete trovare gratuitamente disponibili sul sito astrosophy.com e sulla pagina
Facebook di [Astrosofia Italia](#) i pdf dei libri di Willi Sucher:
Corso di Cosmologia e Cristianesimo Cosmico
1 Corso on-line di Astrosofia di Jonathan Hilton e articoli sugli aspetti planetari attuali.

Tutti i diritti sono riservati. Nessuna parte di questo libro può essere riprodotta in qualsiasi
forma senza il permesso scritto dell'editore, ad eccezione di brevi citazioni incorporate in recensioni e
articoli critici, o per copie che non sono in vendita ma per uso privato.

INDICE

Indice	3
Introduzione ai Quaderni di Astrosofia	5
1 Gennaio - Le Stelle del Nuovo Anno: Giove e Urano	6
6 Gennaio - La Stella dei Magi	9
15 Gennaio - Marte, Venere, Nettuno in Acquario	12
26 Gennaio - Il Sole entra nel Capricorno	14
1 Febbraio - Marte o Venere: Scegli	17
16 Febbraio - Il Sole entra in Acquario	19
18 Febbraio - Venere più brillante	21
3 Marzo - Giove e il 1933	25
11 Marzo - Il Sole nei Pesci	28
25 Marzo - Venere in congiunzione con il Sole e gli Esseni	30
9 Aprile - Domenica delle Palme - Vecchio Sole	32
10 Aprile – Il Giorno della Luna	34
11 Aprile - Il Giorno di Marte	36
12 Aprile - Il Giorno di Mercurio	37
13 Aprile - Il Giorno di Giove	39
14 Aprile - Giorno di Venere	41
15 Aprile - Giorno di Saturno	44
17 Aprile - Pasqua e Lucifero	47
20 Aprile - Mercurio e le Nozze di Cana	50
14 Maggio - Sole in Toro	53
31 Luglio - La Grande Eclissi Americana I	56

11 Agosto - Le Meteoriti di Perseo: La Chiamata di Michele	59
20 Agosto - La Grande Eclissi Americana II	61
5 Settembre - Luna piena e Nettuno	63
11 Settembre - Giove 3° incontro con Spica	65
14 Settembre - Marte e Mercurio si incontrano a Regulus	67
11 Novembre - Sole in Bilancia: Soglia e Altare	71
12 Novembre - Venere in congiunzione a Giove	74
27 Novembre - Mercurio incontra Saturno	76
30 Novembre - Marte incontra Spica	78
13 Dicembre - Mercurio Congiunzione e Guarigione	80
18 Dicembre - Trifecta in Sagittario	83
24 Dicembre - Saturno e le Notti Sante	85
Biografia Jonathan Hilton	89

INTRODUZIONE AI QUADERNI DI ASTROSOFIA

Gli articoli raccolti in questi Quaderni, che iniziano dal 2016, in origine sono stati scritti e pubblicati da Jonathan Hilton su astrosophy.com e come post su Facebook.

Consideriamo questo lavoro un prezioso contributo, sia per chi è già nel mondo della Scienza dello Spirito di Rudolf Steiner, ed in questo troverà un maggior approfondimento su tutto; sia per chi vuole ampliare i propri orizzonti avvicinandosi ad una conoscenza stellare da un nuovo punto di vista, e qui veramente, se troverà in sé il coraggio di fare questo viaggio nello studio e nella conoscenza Antroposofica, si aprirà un altro Universo.

Questi Quaderni ci portano per mano e gradualmente a conoscere un complesso Universo Vivente di Esseri Spirituali, nei quali siamo immersi e compenetrati in ogni senso. Ed è anche il viaggio della creazione dell’Uomo.

Infinita gratitudine a Jonathan che con il suo lavoro ci porta incontro tutta l’Opera di Willi Sucher ed Elisabeth Vreede e illumina, nel senso dell’Astrosofia, tutto il lavoro di Rudolf Steiner.

Mara Maria Maccari

Luglio 2020

Saturno, il nostro karma mondiale e Giove, i nostri ideali e visione per il futuro. L'opposizione con Urano aggiunge il potenziale per una vera trasformazione e un profondo cambiamento nelle nostre relazioni nel mondo, persino una sorta di nuovo risveglio spirituale. Tuttavia, è importante guardare più in profondità. Per prima cosa dobbiamo ricordare che viviamo ora nel momento in cui gli Esseri dietro le stelle attendono le nostre azioni ispirate dalla saggezza spirituale, non costringono né intervengono. Pertanto la trasformazione non "avviene" per noi. Solo le forze opposte costringono o intervengono nella nostra libertà. Questo sta dietro al significato del verso che è la missione del Centro di Astrosofia:

Le stelle ora sono silenziose ... attendono ciò che l'umanità dice loro...

Urano è quella sfera che può essere sviluppata come i primi stadi della consapevolezza spirituale, persino un progresso nella percezione spirituale. Nel mondo può presentarsi come sconvolgimento e cambiamento sociale, ma alla base di questo c'è il potenziale per arrivare a una nuova prospettiva spirituale della nostra umanità. Si muove ora attraverso i Pesci, le stelle della nostra epoca dell'anima cosciente, chiamata anche anima spirituale, quando impariamo incontrando il terreno con le nostre "mani e piedi" come arrivare alla verità del sé libero. Ma cos'è questa verità?

L'anima viene a stare da sola nello spirito ma attraverso ciò ha la possibilità di risvegliarsi allo spirituale per autocoscienza. Ci sono due pesci in Pesci, che nuotano in direzioni opposte: l'uno verso il passato, l'altro verso l'Acquario, l'epoca futura dell'illuminazione spirituale. Quale direzione prendiamo è la nostra scelta. In più a questo Urano in Pesci, abbiamo la storia stellare di Perseo che salva Andromeda dal mostro marino, come un quadro della salvezza dell'Anima dell'umanità dalle forze del passato e dal regno del subconscio inferiore di passioni e istinti egoistici che inghiottono, in modo che la nuova intelligenza alata di Pegaso possa sorgere da Andromeda. Urano è ora in quella stella del ventre del mostro marino, sfidandoci ad elevarci al di sopra degli istinti inferiori nel nostro essere collettivo.

Giove si trova nella Vergine, di fronte a Urano, e vicino alla stella Spica, il fascio di grano, il "cibo" della Vergine, ma questa stella può anche essere vista come lo spirito bambino che nasce dalla Donna vestita di Sole come raffigurato nell' *Apocalisse*. Giove, la sfera della saggezza creativa piena di vita, nelle stelle della Vergine, l'immagine della Divina Sophia, l'Essere della Saggezza Cosmica, a Spica, il cibo spirituale per l'umanità - una potente immaginazione. Affronteremo questo argomento in modo più completo nel futuro poiché Giove si congiungerà a Spica tre volte nel 2017 con la prima congiunzione esatta il 20 gennaio. Giove pone una grande domanda di importanza mondiale per quest'anno, in particolare ora in questo sestile a Saturno - il karma del

mondo caduto nello Scorpione e di fronte Urano - che sale verso la conoscenza spirituale o serve il sé inferiore.

Questa sfida affronta la questione e il tema quest'anno della semina e della mietitura. Quale sarà il nostro raccolto ... quale grano/cibo/nutimento coltiverà l'umanità come via per il futuro? Ciò troverà particolare espressione nel regno dell'economia, che è diventata la grande arma degli ostacolatori per contrastare il risveglio spirituale, in particolare in Occidente, ma che ora si è diffuso in tutto il mondo. L'economia diventerà la misura del nostro benessere umano nel prossimo anno? O arriveremo alla consapevolezza del vero cibo che conduce alla vita eterna? Questo aspetto "armonioso" di Giove, Saturno e Urano ci presenta una grande sfida, alla quale il Cristo ha risposto una prima volta alla tentazione di trasformare le pietre (denaro) in pane: "L'uomo non vive di solo pane".

Per aggiungere forse un'altra immagine a questo dal punto di vista storico: Urano fu l'ultimo in questa stessa posizione durante il 1932-33 ed entrò in opposizione esatta con Giove a Spica all'inizio del 1934 (gennaio-febbraio). Non è necessario entrare nel dettaglio degli eventi in questi periodi, ma forse solo due: il Nuovo Accordo per ricostruire l'America e l'ascesa di Hitler a Fuhrer dopo il disastro economico in Germania. Sappiamo da Rudolf Steiner che questo è stato anche l'inizio della capacità per l'umanità di sperimentare il ritorno del Cristo nel regno eterico, un nuovo risveglio per l'umanità. Forse possiamo essere svegli nel prossimo anno a questa configurazione di ritorno di Giove a Spica di fronte a Urano in Pesci e non soccombere alle forze che cercano di divorare lo spirito bambino che sta nascendo.

Possiamo portare la luce della comprensione spirituale nel nuovo anno!

6 Gennaio - La Stella dei Magi

La natura della Stella di Betlemme, la stella dei Magi, è stata discussa da molte prospettive ed è giusto che rimanga un mistero. Dai tanti anni di ricerca di Willi Sucher, si può trovare una nuova prospettiva sulla natura di questa "stella". Questa Stella dei Magi ha una particolare rilevanza anche per i nostri tempi attuali.

Oggi, 6 gennaio, è il giorno di festa dei Tre Re, la visita dei Magi guidata dalla "stella" per trovare la reincarnazione del loro grande Maestro Zarathustra. (Per ulteriori approfondimenti su Zarathustra e il Gesù di Matteo, vedi *il Vangelo di Matteo* di Rudolf Steiner). L'Epifania è anche il giorno della festa del Battesimo di Gesù nel fiume Giordano, da Giovanni, quando l'io di Gesù/Zarathustra, si è sacrificato uscendo dal corpo di Gesù affinché il Cristo potesse entrare, così che la Parola potesse diventare carne.

Per approfondire a fondo la natura di questa stella, per oggi sarebbe necessario un ampio articolo che vada oltre lo scopo di questo articolo. Tuttavia, ulteriori risorse possono essere trovate nelle opere di Willi Sucher, in particolare in *Il Volto Mutevole della Cosmologia*, capitolo 8, *Punti di svolta nella Storia II*, e più elaboratamente nel contesto dell'incarnazione umana, nell'articolo *Costellazioni del Pensiero Cosmico*.

I pianeti Giove e Saturno si incontrano ogni vent'anni in quella che viene chiamata una Grande Congiunzione. Questi incontri formano un grande triangolo equilatero nei cieli, che si chiama Stella d'Oro o Triangolo d'Oro ed era noto dall'antica sapienza stellare dei tempi caldei. Le congiunzioni ritornano allo stesso punto del triangolo ogni 60 anni e il triangolo stesso rimane intatto ma lentamente procede lungo le costellazioni dello zodiaco facendo una rivoluzione completa attraverso tutte e dodici le costellazioni in circa 2400 anni.

L'avvicinarsi della Grande Congiunzione del 2020, a cui abbiamo fatto riferimento negli ultimi mesi mentre Saturno e Giove si spostano in vari aspetti tra loro in preparazione, è in relazione alla Grande Congiunzione del 1961, e prima quella del 1901 (la fondazione dell'Antroposofia) e può essere ricondotta all'angolo "originale" del triangolo nell'era del Cristo che avvenne nel 7 a.C. (6 a.C. astronomicamente). Willi Sucher collega questa Grande Congiunzione con la Stella dei Magi in relazione alla Natività Spirituale del Gesù Bambino, che i Magi avrebbero saputo per la loro conoscenza dei misteri.

Questa Grande Congiunzione porta quindi l'impulso nel corso della storia di quella Grande Annunciazione originale ... l'annuncio di una nuova era, una svolta, un nuovo impulso di nascita nel mondo. Quindi possiamo guardare alla Grande Congiunzione nel 2020 in relazione a questo tema, che sarà ulteriormente discusso

mentre ci prepariamo ora per questo incontro di Saturno e Giove ... e per il quale l'aspetto sestile descritto durante le Notti Sante è un'opportunità per la preparazione.

Qual è l'impulso della Grande Annunciazione del 2020?

Questi aspetti preparatori possono darci indizi se impariamo a vivere nel tempo con i ritmi cosmici. (In questo contesto cito solo a parte che in questo giorno dell'Epifania il Sole entra in congiunzione con Plutone: un appello all'io umano a lavorare ulteriormente per dominare le forze della volontà. Questa congiunzione può anche indicare lo scatenamento di potenti forze di rivoluzione dai regni più profondi delle forze di volontà sulla Terra.

La seguente citazione da Willi Sucher insieme a ulteriori letture possono far luce su questo argomento profondo e complesso della Natività Spirituale e della Grande Congiunzione del 7 a.C.:

Veniamo al 7 a.C. e in quell'anno ebbe luogo la "Natività spirituale" del Gesù di cui parla il Vangelo di San Luca. C'è la possibilità, per quanto possiamo vedere, che fosse anche la Natività spirituale del Gesù del Vangelo di San Matteo ...

Ora, siamo scivolati in un concetto totalmente nuovo: la Natività spirituale. Questo sembra molto complicato e confuso; tuttavia, il mondo e i suoi abitanti non sono così semplici come alcune persone potrebbero desiderare di averli. Siamo abituati a considerare la natività come il momento in cui un essere umano entra nel mondo fisico alla nascita. Questo è certamente un momento significativo, ma non esclude che altri eventi intorno all'incarnazione possano essere ugualmente importanti, se non di più, in particolare se ci si rende conto del fatto della reincarnazione e dell'esistenza dell'anima prima della nascita. In questo senso, la Natività Spirituale è, per così dire, la nascita spirituale dell'essere umano nel mondo cosmico, mentre forse è ancora lontana anni dall'incarnazione. Questa Natività Spirituale può quindi avvenire anni prima della nascita o anni dopo la nascita. Essendo una nascita "spirituale" connessa al nostro essere superiore, che brilla per così dire, dalle altezze cosmiche all'incarnazione fisica, non è legata alle leggi dello spazio fisico e del tempo. Tuttavia, esistono modi e mezzi per trovare questo evento come un fatto matematico-astronomico, collegato alla natività fisica. A questo scopo prendiamo la Luna al momento della nascita di Gesù. Consideriamo quella Luna come l'ultima tappa della discesa nell'incarnazione.

La Luna è la più vicina alla terra; quindi indica l'ultimo gradino verso il basso sulla Terra. Quindi prendiamo il nodo Lunare e calcoliamo il tempo in cui il nodo era nel posto della Luna alla nascita. Così troviamo la Natività spirituale, che Rudolf Steiner descrive nel *Pensiero umano e cosmico*, un ciclo di conferenze tenuto nel gennaio 1914. Il calcolo della Natività spirituale di Gesù ci riporta a una possibilità,

che è nell'anno 7 a.C.; e abbiamo buone ragioni per accettare questa data come appropriata.

Questo punto nella storia ci offre prospettive molto interessanti e pertinenti. Apparentemente fu uno dei segnali per i Magi - i Tre Re - che vennero a visitare il Bambino (Matteo). Siamo giunti alla conclusione che la stella dei Magi non era una di quelle piccole cose scintillanti nei cieli. I Magi erano iniziati e astrologi nel senso più nobile. Le tradizioni delle scuole dei misteri avevano insegnato loro a prestare attenzione a tali eventi come la grande congiunzione, come quella avvenuta nel 6 a.C., e altro ancora. Quello fu il primo segnale e, grazie alla loro saggezza dai più piccoli cicli cosmici, potevano sapere quando sarebbe avvenuta la nascita di Gesù. La grande congiunzione del 6 a.C. avvenne in Pesci, che, in un certo senso, è come dire: "Il tempo è compiuto".

Auguro a tutti gli amici un nuovo risveglio in questo giorno dell'Epifania!

15 Gennaio - Marte, Venere, Nettuno in Acquario

Questo mese sia Marte che Venere sono in congiunzione a Nettuno nelle stelle fisse dell'Acquario. Durante la scorsa settimana, il Sole nel Sagittario è entrato in una relazione di 90 gradi (relazione con Marte) con Giove in Vergine e Urano in Pesci che continuano a stare uno di fronte all'altro, in opposizione. Per questo articolo guarderemo a Marte, Venere e Nettuno in Acquario. Come possiamo iniziare a parlare a questa configurazione dall'impulso del Cristo che lavora in noi?

Come detto negli articoli precedenti e presentato da varie prospettive da Rudolf Steiner e Willi Sucher, Venere e Marte portano una polarità nel cosmo. Da Marte riceviamo tutto ciò che ci ha portato alla separazione, ci incontriamo con il mondo dello spazio e della materia; individualizzandoci come io terrestre riceviamo le fondamenta della libertà individuale. Da Venere abbiamo ciò che ci ricongiunge con lo spirito, la capacità di integrazione armoniosa, i sentimenti di simpatia, attrazione e connessione con il mondo, specialmente con il mondo spirituale. È quel regno da cui sono sorti i Misteri e successivamente la vita religiosa; ed è secondo la ricerca di Willi Sucher, il regno da cui i nuovi Misteri Cristiani sono sorti per l'umanità (vedi Willi Sucher, *Cristianesimo Cosmico*, I Movimenti di Venere). Da questo si può vedere come gli antichi descrivessero Marte come il dio della guerra e Venere la dea dell'amore ... due poli all'interno dell'umanità ... entrambi servono uno scopo nell'evoluzione. Queste due qualità planetarie rappresentano le due metà dell'evoluzione terrestre, dove il punto di svolta dalla metà di Marte alla metà di Venere è contrassegnata dall'incarnazione del Cristo. Inizia la risalita alla partecipazione consapevole con il Divino.

Negli articoli precedenti, abbiamo anche presentato la sfera di Nettuno nel contesto dei più nuovi pianeti esterni che non sono incorporati nell'essere umano, ma stanno fuori dalla forma umana, nell'aura, per così dire. Questi pianeti rappresentano gli emergenti nuovi involucri spirituali che diventano accessibili ora dal tempo dell'anima cosciente spirituale e nel futuro, il Sé Spirituale, lo Spirito Vitale e l'Uomo Spirito. Nettuno è associato al potenziale sviluppo dello Spirito Vitale, alla trasformazione del corpo eterico. Quindi si preoccupa di come l'umanità intraprende il lavoro con il regno eterico in tutti gli aspetti. La natura ombra di Nettuno prevarrà se e quando l'umanità non assumerà i compiti spirituali richiesti. In questo caso, questo regno della vita sarà preso dalle forze arimaniche della meccanizzazione e della disumanizzazione. Gli esseri Arimanici, tentano di infondere in lui la convinzione che non è altro che un animale completamente sviluppato. Arimane è in verità l'insegnante per eccellenza del darwinismo materialista. È anche il grande insegnante di tutte quelle ricerche tecniche e pratiche nell'evoluzione della Terra in cui c'è il rifiuto di riconoscere la validità di qualsiasi cosa tranne la vita esterna dei sensi ... (Rudolf Steiner, *Cosa fanno gli Angeli nel corpo astrale dell'uomo*)

Nettuno, Marte e Venere sono ora tutti nelle stelle dell'Acquario, con Marte in congiunzione con Nettuno il giorno di Capodanno e Venere in congiunzione con Nettuno il 12 gennaio. L'Acquario, di tutte le costellazioni, è più connesso al futuro sviluppo delle facoltà spirituali nell'essere umano, in particolare del nuovo lavoro con il regno eterico. È la costellazione che ci porterà attraverso la prossima epoca culturale, la sesta epoca, quando l'impulso fondamentale per l'umanità sarà di lavorare con questo regno della vita. L'immaginazione anche dei Greci per questa costellazione mostra l'essere umano (l'unica costellazione nello zodiaco che è un essere umano) che versa l'acqua della vita fuori dall'urna cosmica. Uno dei pesci dei Pesci nuota in questa acqua cosmica dell'Acquario. L'Acquario era per i Greci, un giovane che Zeus rapì e trasportò con l'Aquila sull'Olimpo per versare il nettare, l'acqua di vita degli dei.

Quindi, cosa possiamo dire a questa configurazione stellare dall'impulso del Cristo? Un modo è quello di guardare a come ci stiamo preparando per i compiti della 6ª Epoca quanto queste configurazioni planetarie e stellari ci rivelano. Perché lavorare fuori dall'impulso del Cristo è lavorare fuori dalla coscienza spirituale necessaria per trasformare la Terra.

Come sono le forze di Marte che ci hanno aiutato nella padronanza della materia e nello sviluppo dell'indipendenza e che ora servono gli obiettivi di Arimane mediante la negazione dello spirito e le forze di separazione tra gli uomini?

In che modo come umanità aspiriamo consapevolmente ai nuovi obiettivi spirituali dei misteri di Venere cristiana che porteranno nella prossima Epoca i nostri obiettivi di fratellanza spirituale? Rudolf Steiner descrisse tre caratteristiche principali degli uomini che avanzano nella sesta epoca, che possono guidarci ora nella preparazione: (Vedi conferenza 15 Giugno 1915, *Comunità sopra di noi, Cristo in noi*).

-tali individui sperimenteranno la sofferenza di un altro essere umano come la propria sofferenza.

-ognuno percepirà la libertà di pensiero nella sfera religiosa come una peculiarità dell'umanità da cui non si può prescindere.

-gli uomini nella sesta epoca saranno considerati in possesso della vera conoscenza solo quando riconosceranno lo spirituale, quando sapranno che lo spirito pervade il mondo e che le anime umane devono unirsi allo spirituale.

Marte, Venere e Nettuno in Acquario sono sia un'opportunità che una sfida per l'umanità. Che possiamo diventare sempre più consapevoli del nostro parlare alle stelle come nostra partecipazione con gli esseri evolutivi del mondo spirituale.

26 Gennaio - Il Sole entra nel Capricorno

Il 19 gennaio, il Sole entra nella costellazione zodiacale astronomica del Capricorno dove passerà fino al 16 febbraio. Durante questo periodo, si verifica il passare del primo quarto stagionale dell'anno, il 2 febbraio, che segna l'inizio del flusso della vita e i primi risvegli nella Terra prima della primavera. Era il giorno in cui i Celti onoravano la dea Brigida quando le fiaccole venivano portate nei campi per la purificazione della terra per la semina. Veniva anche celebrato l'allattamento delle pecore in preparazione alla nascita dell'agnello.

Si potrebbe vedere questo giorno come l'inizio esoterico della Primavera, prima che il Sole giunga all'equinozio a marzo, quando la luce inizia a risvegliarsi nell'oscurità sottostante, mescolando la linfa in modo che scorra, nelle pecore da allattare, nei bulbi da muovere e gli animali in letargo per il risveglio a un senso assopito, del ritorno all'emergere della luce e della vita sulla Terra. Il 2 febbraio è anche la festa cristiana delle candele (della Candelora), che segna la presentazione del Cristo bambino al tempio e la purificazione della Madre. Questa preparazione per superare l'oscurità con la luce e il trionfo del Sole nuovamente sulla Terra, è un tema per il Capricorno, sia in queste antiche feste naturali di preparazione per la primavera, sia nell'immaginazione della presentazione del bambino come preparazione per l'Incarnazione e la purificazione della Madre come simbolo della Madre Terra.

Per conoscerlo da un contesto spirituale più cosmico, torniamo al lavoro di Willi Sucher.

Guarderemo il Capricorno da una prospettiva di stadi evolutivi esoterici per avere una base più profonda del significato di questa costellazione. Nei suoi 65 anni di ricerca e sviluppo dell'astrosofia, una delle grandi realizzazioni di Willi Sucher fu il riunire le stelle dello zodiaco con le fasi evolutive descritte da Rudolf Steiner nella *Scienza Occulta*. Proprio come la scienza occulta fornisce le basi per comprendere l'essere umano nell'evoluzione cosmica, così anche il lavoro di Sucher con le stelle in questo contesto fornisce le basi per una comprensione dello zodiaco. La lettura consigliata per questo è *Iside Sophia II*.

Il Capricorno può essere trovato in relazione ad altri periodi dell'antica evoluzione, ma per questo articolo mi concentrerò sulla sua relazione con il 5° periodo dell'evoluzione dell'Antica Luna. Successiva alla grande ribellione e la caduta dell'umanità nel 3° periodo come ricordato in Scorpione e la doppia vita dell'umanità divisa tra esistenza del Sole ed esistenza della Luna ricordata nel dualismo di Sagittario/ Gemelli nel 4° ciclo, arriviamo al 5° ciclo. In questo periodo l'esistenza della Luna era diventata più densa e indurita, mentre le entità spirituali lavoravano sull'essere umano nella alternata esistenza del Sole riconobbero il bisogno di superare

l'indurimento delle forze lunari e iniziarono il lavoro di riunificazione della Luna caduta con il Sole.

Willi Sucher lo descrive così: *Durante il successivo quinto ciclo di evoluzione si verificò un altro cambiamento. L'influenza degli esseri del Sole sulla Luna divenne sempre più forte. Alla fine, gli esseri ribelli della Luna furono sopraffatti e costretti a conformarsi alle intenzioni delle gerarchie superiori, che in precedenza avevano lasciato la Luna con il Sole. Questi eventi hanno anche cambiato la natura degli Esseri Lunari. Il corpo fisico, che si era densificato eccessivamente sotto l'impatto della ribellione lunare, era di nuovo rarefatto e preparato per forme di esistenza più eteriche.*

Questa intensa influenza degli Esseri del Sole sulla Luna e l'eliminazione dei risultati della ribellione sono registrate nella costellazione del Capricorno ...

La coda di pesce indica la loro esistenza in un elemento parzialmente acquoso, le corna rappresentano la densificazione molto avanzata. Questa immagine di capra e di pesce era ora esposta alle influenze purificanti e di recupero degli esseri del sole e, quindi, fu riscattata quella grande caduta cosmica, che abbiamo visto nello Scorpione.

Ora, durante il quinto ciclo, o ciclo del capricorno, si trovarono di fronte alla necessità di recuperare la deviazione che era stata imposta al loro proprio dono, le Dynamis, il corpo astrale umano. Fu, quindi, un ciclo di grande catarsi cosmica, di grandi battaglie spirituali tra le gerarchie del Sole e gli esseri che avevano condotto il corpo lunare in un'estrema densificazione.

Un altro aspetto importante da ricordare con il Capricorno in questo contesto è che 2000 anni fa, al momento della nascita di Gesù, il Sole era nelle stelle del Capricorno.

Willi Sucher continua dicendo: *Colui che doveva diventare il portatore corporeo del grande Spirito del Sole, il potente Redentore del peccato del mondo, nacque sotto la costellazione del Capricorno ...*

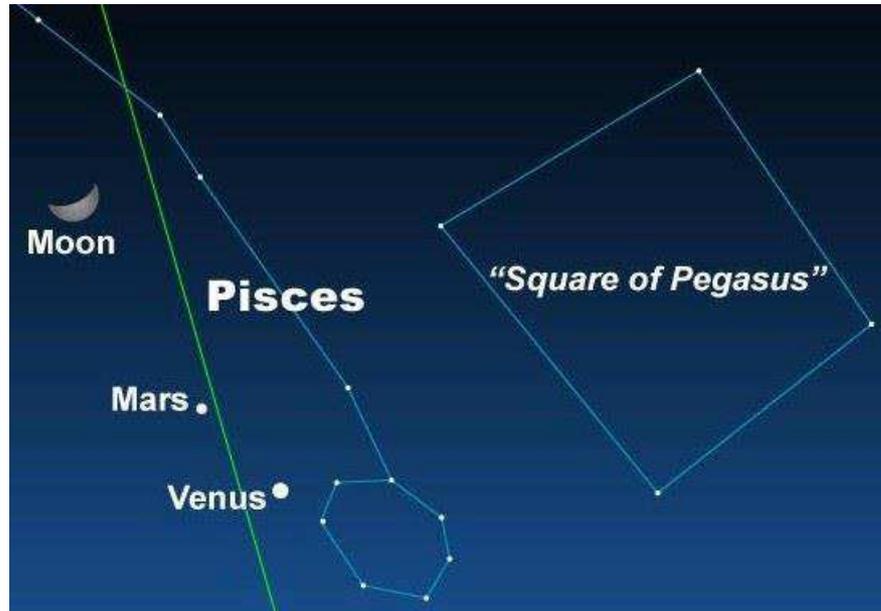
I cieli lo dichiararono, com'era, essere il tramite di Colui che doveva portare la nuova catarsi nel mondo. Lo hanno proclamato nel loro linguaggio di memoria degli eventi cosmici passati.

In questo contesto si può capire perché il Capricorno è stato chiamato la Porta degli Dei. Questa linea di Cancro /Capricorno si collega alla discesa alla nascita, nella materia e alla risalita agli dei, attraverso l'iniziazione. Era visto nei tempi antichi come il portale dell'iniziazione ed è quella costellazione collegata anche all'ascesa di Ercole sull'Olimpo dopo essere stato ucciso dal sangue del Centauro.

L'immagine seguente è stata creata dall'artista Imma von Eckardstein lavorando su schizzi che le furono dati da Rudolf Steiner nell'anno 1912-13 per il nuovo calendario dell'anima. Le immagini sono specificamente correlate a un'esperienza della costellazione in relazione al Sole in quella costellazione appena prima dell'alba nell'emisfero settentrionale.



1 Febbraio - Marte o Venere: la scelta



Marte e Venere, ora molto vicini tra loro, brillano nel cielo notturno molto dopo il tramonto davanti alle stelle fisse della costellazione dei Pesci occidentali e sotto le stelle di Pegaso. Cosa significa questo?

Dal 6 giugno, quando Venere era in congiunzione superiore con il Sole (dietro il Sole dalla Terra), è diventata la stella della sera e si è gradualmente spostata più in alto nel cielo della sera, allontanandosi dal Sole dopo il tramonto, diventando sempre più luminosa e inseguendo Marte che si muove più lentamente. Il 18 febbraio raggiungerà il suo massimo splendore e poi, il 2 marzo prima di raggiungere Marte, anche se molto vicino, Venere tornerà di nuovo verso il Sole e entrerà in una congiunzione inferiore (tra Terra e Sole) il 25 marzo.

Marte continuerà ad avanzare e uscirà dai Pesci entro l'11 marzo. Tuttavia Venere, tornando indietro verso il Sole, rimarrà con il Sole mentre si muove attraverso i Pesci, formando un anello, sporgendosi vicino alla Terra e poi girando dietro il Sole e non lascerà i Pesci fino all'inizio di giugno.

I pesci sono la costellazione della nostra era, dove il punto vernale ora si sposta fino a quando non passa nell'Acquario, astronomicamente nel 2500 d.C. circa. (Si noti che l'inizio astronomico dell'età differisce da quello culturale dell'età di circa 1000 anni.) Cosa dobbiamo realizzare in questa epoca? Siamo in transizione dall'anima razionale all'anima spirituale/ cosciente

Rudolf Steiner in Teosofia, caratterizza l'anima cosciente come:

Ciò che l'anima porta in sé del vero e del buono è immortale in essa. Chiamiamo ciò che brilla nell'anima come eterno, l'anima cosciente. [. .] Il nocciolo della coscienza umana, cioè l'anima all'interno dell'anima, è ciò che qui si intende per anima cosciente.

L'anima cosciente si distingue così come un membro dell'anima distinto dall'anima razionale, che è ancora intrappolata nelle sensazioni, negli impulsi e nelle passioni.

Tutti sanno come un uomo all'inizio consideri vero ciò che preferisce nei suoi sentimenti e desideri. Tuttavia è permanente solo quella verità, che si è liberata da ogni sapore di tale simpatia e antipatia del sentire. La verità è vera anche se tutti i sentimenti personali si ribellano contro di essa. Quella parte dell'anima in cui vive questa verità sarà chiamata anima cosciente.

16 Febbraio - Il Sole entra in Acquario

Il Sole entra nella costellazione astronomica delle stelle fisse dell'Acquario; quella costellazione che indica il nostro futuro nella 6^a epoca culturale, quando il punto vernale entrerà in Acquario.

Astronomicamente, il punto vernale entrerà in Acquario intorno al 2500 d.C., tuttavia la 6^a epoca culturale inizierà intorno al 3573 d.C. C'è una distinzione tra l'età astronomica e quella culturale. In generale, il vero impulso culturale di un'epoca matura e si manifesta nell'epoca astronomica per circa 1.000 anni. Ad esempio il punto di vernale entrò astronomicamente in Pesci intorno al 460 d.C., sebbene la 5^a epoca culturale iniziò nel 1413 d.C. secondo Rudolf Steiner.

Per una comprensione di base di questa costellazione alla luce dell'antica evoluzione, includo citazioni di Willi Sucher sulla relazione di questa regione zodiacale, che ora vediamo come stelle nello spazio, con l'evoluzione dell'antica Luna.

Durante il sesto grande ciclo dell'Antica Luna (associato all'Acquario), il processo di recupero e redenzione della precedente caduta della Luna è continuato ... La potente gerarchia dei Kyriotetes, o Spiriti della Saggezza, ha lavorato sulla Luna e ha completamente trasformato le condizioni su di essa. La saggezza divina l'ha permeata e questa saggezza è stata impressa, per esempio, sugli antenati dell'umanità. Non erano assolutamente in grado di sperimentare questa saggezza come personalità indipendenti. Ha lavorato in modo creativo nell'organizzazione umana. A causa della loro influenza, gli Spiriti della Saggezza insieme agli Spiriti del Movimento furono in grado, nel corso del quinto e sesto ciclo lunare, di stabilire il germe di un altro principio superiore, vale a dire il Sé Spirituale o Manas.

Questo principio era destinato a diventare nel lontano futuro, quando gli esseri umani saranno in grado di svilupparlo coscientemente, l'organo attraverso il quale raggiungeremo una percezione diretta degli esseri e dei fatti del mondo spirituale. Questa creazione poteva essere raggiunta dalle gerarchie superiori solo dopo che gli esseri e le creature del pianeta Luna erano stati sollevati dalle catene della materia densificata. Esistevano ora a livello eterico. (È possibile parlare dal punto di vista spirituale dell'esistenza di oggetti fisici a livello eterico.) Ciò ha anche preparato la riunificazione tra Sole e Luna (avvenuta al culmine dell'Antica Luna).

È qui che vediamo questi eventi impressi nella costellazione dell'Acquario. Gli antichi Greci sperimentavano Ebe, una dea, come la coppiera divina degli dei dell'Olimpo, tuttavia Ebe fu sostituita da Zeus e un essere umano, il giovane Ganimede, fu scelto per portare l'acqua degli dei. Il liquido che portava nella coppa non era, tuttavia, immaginata come acqua normale. Era l'acqua celeste, l'essenza della

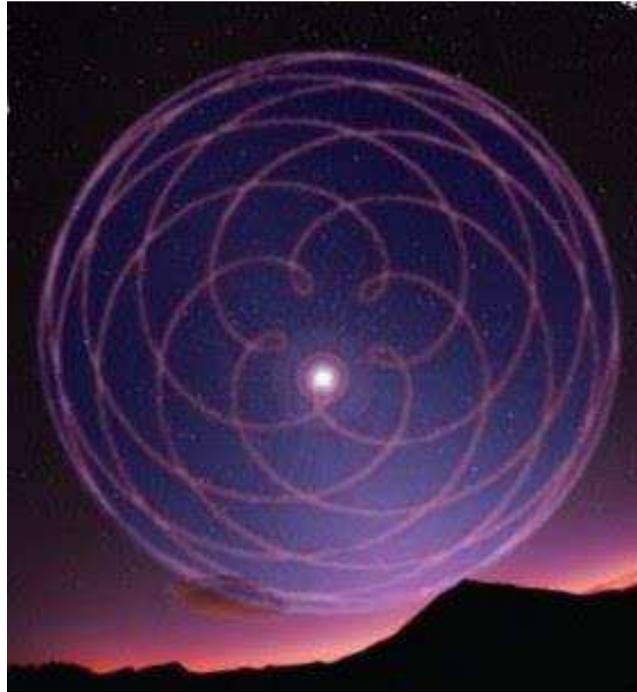
vita cosmica, le forze eteriche creative dell'universo, che scorrono sulla Terra e risvegliano il mondo vegetale in primavera ... Così vediamo in Acquario l'impronta di quella grande eterizzazione dell'Antica Luna.

La creazione del germe del Sé Spirituale dell'essere umano iniziò nel ciclo Pesci-Capricorno dell'Antica Luna e fu continuata durante il ciclo dell'Acquario. (vedi *Iside Sophia II*)

Il Sole, l'immagine cosmica della trasformazione dell'io, ora in Acquario fino all'11 marzo, ci chiama a raccogliere consapevolmente il contenuto spirituale dato dagli impulsi di queste stelle. Questo significa lavorare già per sviluppare quel principio superiore del Sé Spirituale; diventare più consapevoli del mondo eterico vitale che significa già allontanarsi dal materialismo come base per la conoscenza; e lottare ora per prepararci per la 6^a Epoca. Dato l'attuale clima dell'anima mondiale, questa è un'opportunità per contrastare il nazionalismo e tutte le forme di identificazione con razza, nazione, popolo, sangue che lavora contro lo sviluppo della realizzazione dell'universale umano. Come promemoria di questi obiettivi, cito due selezioni della conferenza di Steiner del 15 Giugno 1915, *Comunità sopra di noi, Cristo in noi*:

Nella sesta epoca, i più altamente evoluti non solo sentiranno dolore come quello causato oggi dalla vista della povertà, della sofferenza e della miseria nel mondo, ma tali individui sperimenteranno la sofferenza di un altro essere umano come la propria sofferenza. Alla vista di un uomo affamato sentiranno la fame proprio nel fisico, così acutamente che la fame dell'altro uomo sarà insopportabile per loro. La caratteristica morale qui indicata è che, a differenza delle condizioni della quinta epoca, nella sesta epoca il benessere dell'individuo dipenderà interamente dal benessere del tutto. Allo stesso modo, nella sesta epoca tutte le opinioni materialistiche, compresa la scienza, saranno considerate una superstizione antiquata. Gli uomini naturalmente accetteranno come scienza solo le forme di conoscenza basate sullo spirituale, sulla pneumatologia. L'intero scopo della scienza spirituale è di prepararsi in questo senso alla sesta epoca di cultura. Cerchiamo di coltivare la scienza spirituale per superare il materialismo, per preparare il tipo di scienza che dovrà esistere in quell'epoca.

18 Febbraio - Venere più brillante



Stasera, la stella della sera Venere, che su tutta la Terra può essere vista radiosa nel cielo dopo il tramonto, raggiunge il massimo splendore. Si sta avvicinando a Marte da un po' di tempo ormai, che può anche essere visto, leggermente rossastro nelle vicinanze appena un po' più in alto e ad est di Venere. Entrambi i pianeti stanno passando davanti al pesce occidentale delle stelle dei Pesci ... la costellazione della nostra Epoca. Si potrebbe dire molto su questa configurazione, ma torniamo a Venere.

Sebbene Venere si stia avvicinando a Marte, non raggiungerà la congiunzione, ma apparentemente sta già rallentando e il 2 marzo sembrerà fermarsi, voltarsi e tornare di nuovo a ovest spostandosi di nuovo verso il Sole. Questo strano comportamento in cui Venere rimane vicino al Sole, fa parte del più grande quadro immaginativo della vera Venere. Il brillante punto luminoso di Venere a cui guardiamo, a volte con stupefacente meraviglia, è più un'immagine di Lucifero, Fosforo, che rende possibile la luce fisica delle stelle. In effetti, in molti riferimenti antichi, Venere, la stella del mattino e della sera sono associate a Lucifero, il caduto, il brillante compagno che precede il Sole nascente e quindi segue il Sole al tramonto come Angelo caduto. Per comprendere Venere nella nostra stessa vita, anche questa natura luciferica deve essere presa in considerazione, a questo farò riferimento in seguito.

Quando di notte il cielo stellato è illuminato, Fosforo in realtà agisce su di noi da innumerevoli punti: e ovunque nell'universo troviamo la possibilità di formazione solo attraverso la cooperazione delle forze opposte; attraverso il lavoro combinato degli spiriti normali delle gerarchie con quelli che sono ribelli, cioè quelli che sono rimasti indietro. Non illuminato agli occhi fisici ma visibile alla vista spirituale, è il mondo

stellare attraverso i normali Spiriti della Sagghezza; è diventato luminoso per gli occhi fisici, è rivelato in Maya attraverso Lucifero o gli spiriti Luciferi che sono e devono essere attivi ovunque. (Rudolf Steiner *Gli esseri spirituali, nei corpi celesti e nella natura* Helsingfors, 1912)

Se vogliamo arrivare a una migliore conoscenza del corpo stellare del pianeta Venere, oltre il punto radiante della luce nel cielo, come possiamo fare? Come già accennato, Venere sembra fermarsi il 2 marzo e tornare indietro nel suo movimento. Questo è parte di un ciclo approssimativo di nove mesi. L'attuale ciclo è iniziato il 6 giugno 2016, quando Venere era in posizione dietro il Sole vista dalla Terra, in quella che viene chiamata congiunzione superiore. In questo momento Venere è passata dall'essere stella del mattino a diventare stella della sera, anche se non ancora visibile perché era ancora così vicina al Sole splendente. Durante l'estate, l'autunno e ora l'inverno, Venere saliva sempre più in alto come stella della sera, allontanandosi dal Sole nel cielo notturno raggiungendo ora il suo massimo splendore.

Il 2 marzo, proprio all'inizio della Quaresima, sembra fermarsi e tornare indietro verso il Sole fino a quando non arriva tra il Sole e la Terra il 25 marzo in quella che viene chiamata congiunzione inferiore.

Questi movimenti possono essere spiegati astronomicamente come Venere che fa una rivoluzione (che gira) intorno al Sole e ci appare sulla Terra bidimensionale contro la volta dei cieli in questi movimenti ad anello avanti e indietro

Questo ciclo di congiunzione da superiore a inferiore dura circa 9 mesi ed esiste all'interno di un ciclo molto più ampio di congiunzioni superiori/inferiori che per un periodo di 8 anni intrecciano una bellissima stella simmetrica a cinque punte nei cieli intorno alla Terra. Ancora più interessante è che Venere quindi ripete il ciclo, alternando queste stesse congiunzioni alle punte della stella. Dove prima c'era una congiunzione inferiore, ora c'è una congiunzione superiore, e viceversa, fino a dopo 8 anni, Venere ha ora tessuto una doppia stella a cinque punte o un doppio pentagramma intorno alla Terra, una più grande oltre il Sole e una più piccola tra Terra e sole.

L'immagine all'inizio questo articolo è della stella a cinque punte, tuttavia non esiste, come nella foto, come qualcosa sopra di noi, ma è piuttosto intrecciata continuamente intorno alla Terra. Questa forma rimane intatta per secoli, ma dopo ogni ciclo di 8 anni il punto originale ricade indietro di 3 gradi lungo lo zodiaco stellare fisso e la forma si ricrea solo un po' più indietro, ogni 8 anni, impiegando circa 100 anni per attraversare un segno zodiacale di 30 gradi e impiega circa 1200 anni per compiere un ciclo completo attraverso l'intero zodiaco. Viviamo così, nel corso della storia, all'interno di questa armoniosa forma perfetta, sempre ruotando attraverso il cerchio delle 12 regioni zodiacali in modo che ogni regione dello zodiaco, con la sua qualità

unica di coscienza spirituale, si irradi in questi punti con nuove significative sfumature.

Immaginarci avvolti in questa grande forma di vita può essere una vera fonte d'ispirazione per la grande opera del mondo divino. La troviamo riflessa nella natura esterna a noi in tutte le forme di vita a cinque punte... in particolare nei fiori della famiglia delle rose. Guarda una rosa e vedi Venere lì. **Questa FORMA vivente creata nel tempo del doppio pentagramma è il corpo di Venere, vissuto come struttura eterica.**

Venere è stata associata a Iside e Ishtar nelle culture antiche. È associata alla saggezza spirituale e in particolare a quella saggezza nata non dall'intelletto ma dal cuore che integra gli esseri umani con il mondo spirituale. Quindi ha un'associazione con i Misteri, i mezzi attraverso i quali l'umanità è stata in grado di ricongiungersi con gli dei, per sperimentare l'armonia e la riunione con il divino. Questo processo fu guidato molto prima da Lucifero, il portatore di luce, che poteva portare le anime umane dalla terra al mondo spirituale per l'illuminazione.

Tuttavia, dal Mistero del Golgota, il Cristo è diventato il capo dei nuovi Misteri, attraverso i quali ora l'io individuale deve unirsi consapevolmente con il Sé divino attraverso il Cristo che opererà in noi. L'essere umano non deve più abbandonare l'io per l'iniziazione dall'alto, ma deve seguire il sentiero dell'iniziazione nella vita sulla terra attraverso il sé cosciente. Il cuore deve iniziare non solo a sentire e sognare, ma a pensare e diventare un organo di percezione.

Quindi Venere ha entrambe le nature: portare dei vecchi misteri che ora appartengono al passato e sono la fonte dell'arroganza spirituale senza alcuna comprensione del vero impulso del Cristo. Questo passato porta il potenziale per il tipo di luce e splendore che in realtà non è in grado di sacrificarsi per il bene del mondo. Questa è l'immagine della stella del mattino Venere che precede il Sole che aspira alle altezze prima del Sole come portatore di luce. Ma ora, dal momento che il Mistero del Golgota, attraverso l'essere umano che si unisce al Cristo, Venere, può diventare la casa dei nuovi misteri cristiani come modello sul cammino del Cristo in noi attraverso il sacrificio e l'altruismo. In questo modo ci uniamo così al lavoro di parlare alle stelle.

Nel suo libro *Cristianesimo Cosmico* Willi Sucher approfondisce il pentagramma/stella di Venere e la sua relazione con la fondazione dei nuovi misteri da parte del Cristo e la decadenza dei vecchi misteri.

Mentre ora guardiamo su nel cielo notturno verso la brillante Venere, proviamo a vedere in questo punto di luce un indicatore visibile, una maya che ci indica la grande vera stella di Venere, il doppio pentagramma, che continuamente intreccia

vivente intorno a noi, nel tempo e nella forma. Vedere in questa forma un'espressione degli esseri superiori che cercano di aiutarci a giungere alla partecipazione consapevole con gli dei attraverso il Cristo che opererà in noi.

Questi pensieri possono forse far luce sui versi dati da Rudolf Steiner:

Iside Sophia, Saggezza del mondo divino

Lucifero ti ha uccisa

E sulle ampie ali delle forze del mondo

Ti ha portato via nelle profonde ampiezze dello spazio.

La volontà del Cristo opera nell'essere umano

Ti libererà dai legami di Lucifero

E sull'arca della conoscenza dello spirito

Nelle anime umane

Ti sveglierà a una nuova vita

Iside Sophia, Saggezza del mondo divino

3 Marzo - Giove e il 1933

Nell'oscurità prima dell'alba, guardando dalla mia finestra a sud-ovest sul fiume Hudson e Manhattan, c'era Giove brillante con Spica. Li ho guardati per qualche tempo mentre scomparivano nel cielo dell'alba mutando in sfumature di rosa, oro e acquamarina. Si trovano nelle prime ombre all'incirca nello stesso posto di Venere luminosa (e invisibilmente, Urano) nel cielo notturno dopo il tramonto rosso, oro e lavanda. Giove ora ci accompagna nel nostro soggiorno notturno, sorge nel cielo notturno orientale subito dopo il tramonto, attraversando la notte e librando lì a ovest per farsi vedere brevemente prima dell'alba, prima che tramonti mentre sorge il sole del mattino. Venere sorge dopo il Sole e accompagna la coscienza del nostro giorno con la luce, attraversando i cieli con il Sole sopra di noi, e poi brilla nel cielo serale dopo il tramonto. Ognuno di loro può essere un pensiero ispiratore del mondo degli esseri spirituali che ci circonda.

Dopo il mio articolo sull'opposizione di Urano in Pesci con Giove a Spica in Vergine ed entrambi nel quadrato a T con Plutone in Sagittario, come un tema per il prossimo anno, mi sono reso conto che non avevo incluso un previsto componente importante di questa configurazione. Urano impiega circa 84 anni per un'orbita completa attraverso lo zodiaco, il che significa che circa 84 anni terrestri sono 1 anno di Urano. Ciò significa che alla fine del 1933 / inizio 1934 Urano era dove si trova ora in Pesci. Ciò che è insolito è che a quel tempo nel 1933/34 si trovava anche di fronte a Giove a Spica in Vergine ed era in quadrato a T con Plutone, sebbene in quell'anno Plutone fosse in Gemelli, di fronte a dove si trova ora in Sagittario. Quindi nel 1933/34 abbiamo una sorta di immagine speculare del presente nel cosmo, un ricordo e una seconda chiamata per affrontare in modo rinnovato l'opportunità e la sfida di quel tempo. È troppo da includere in questo articolo, ma questa grande croce della polarità verticale Gemelli/Sagittario e la polarità orizzontale Vergine/Pesci è un'immagine profonda della nostra lotta e del nostro divenire in questa epoca.

Come riflettere ora sull'opportunità di quel tempo? Rudolf Steiner menziona specificamente questa volta il ritorno del Cristo nel regno eterico, un grande potenziale per il risveglio dello spirituale nell'umanità. Fu anche il più grande attacco a questo potenziale attraverso l'ascesa della dittatura in Germania.

"Hitler fu nominato cancelliere della Germania dal presidente della Repubblica di Weimar Paul von Hindenburg il 30 gennaio 1933. Il partito nazista iniziò quindi a eliminare ogni opposizione politica e consolidare il suo potere. Hindenburg morì il 2 agosto 1934 e Hitler divenne dittatore della Germania unendo i poteri e gli uffici della Cancelleria e della Presidenza. Un referendum nazionale tenutosi il 19 agosto 1934 confermò Hitler come unico Führer (capo) della Germania. Tutto il potere era

centralizzato nella persona di Hitler e la sua parola divenne al di sopra di tutte le leggi. " (Wikipedia)

Molto è stato scritto nei circoli antroposofici sull'impatto di questa ascesa del nazional/socialismo sulla nuova nascita spirituale e sul risveglio delle nuove facoltà spirituali che doveva avvenire nell'umanità in quei tempi come descritto da Steiner. (Vedi ad esempio l'opera di Paul Emberson e Bernard Nesfield-Cookson) Ma in sostanza, la conseguenza di questo attacco all'umanità da parte di Arimane/ Sorat a quel tempo fu un secondo Golgota per il Cristo nel regno eterico.

Rudolf Steiner, solo otto giorni prima della sua ultima conferenza dichiarò: *prima che l'umanità possa comprendere il Cristo eterico nel modo giusto, dovrà prima fare i conti con la Bestia, che sorgerà nel 1933.* (GA 346, *L' Apocalisse e l'opera del sacerdote*).

Ieri abbiamo parlato della nascita dello spirito bambino in relazione a Giove con Spica e con Urano il potenziale per emergenti facoltà spirituali nella sfera eterica ma anche le grandi illusioni e inganni nel regno della conoscenza /informazione. Questo è in relazione al quadrato a T con Plutone, il regno della volontà e ciò che vive attualmente nel profondo inconscio nell'uomo e nel nucleo della Terra che include il regno della Bestia, Sorat, e il suo potenziale di distruzione e annientamento. Questa configurazione è la stessa di quella del 1933/34, ma ora con Plutone non in Gemelli, ma in basso in Sagittario, il che significa lavorare di più all'interno delle forze della volontà interiore dell'umanità e la Terra stessa.

Mi azzarderei a dire che mentre ci avviciniamo alla Grande Congiunzione di Saturno e Giove nel 2020, che si verificherà in congiunzione con Plutone nel corso di quell'anno, siamo chiamati, con questa attuale configurazione, a risvegliarci a ciò che sta avvenendo ora come preparazione per questa congiunzione; a unirci consapevolmente con Michele e il Cristo nelle grandi battaglie per l'umanità ora e in futuro.

Guardando Giove con Spica nelle stelle della Vergine mentre il sole sorgeva stamattina, dentro di me cresceva il sentimento di speranza e promessa; un ottimismo per il futuro che prevarrà il vero essere umano. Giove con Spica mi ha ricordato il grande futuro del nostro divenire umano e la nostra sfida di ricordare sempre, ma soprattutto ora, questa chiamata. Mi ricordano che non siamo soli ma abbiamo continuamente l'aiuto sempre presente del mondo spirituale, pronto e in attesa, ma che ci risvegliamo spiritualmente e chiediamo.

Man mano che arriviamo a marzo, il Sole in ascesa, di fronte al movimento discendente della Festa di San Michele. Questa dualità esterna stagionale rivela come Michele lavora in due modi all'interno dell'umanità, così che in primavera con

l'emergere della vita dalla Terra, possiamo anche sperimentare il lavoro di Michele dalle profondità della volontà nella nostra lotta per la trasformazione dalla caduta.

In questo senso, i versi seguenti parlano a questo tempo e all'attuale configurazione nei cieli. Mentre penso al richiamo di Giove nel cielo pre-alba e di Venere nel cielo post-tramonto, mi viene in mente l'ultima riga di questi versi.

Versi di Rudolf Steiner:

Dobbiamo sradicare dall'anima

Tutta la paura e il terrore di ciò che ci viene incontro dal futuro

E dobbiamo acquisire serenità

In tutti i sentimenti e le sensazioni sul futuro

Dobbiamo guardare avanti

Con assoluta equanimità a tutto ciò che può venire

E dobbiamo pensare solo che qualunque cosa accada

Ci è stato dato da una direzione del mondo piena di saggezza

Fa parte di ciò che dobbiamo imparare in questa epoca,

Vale a dire vivere di pura fiducia

Senza alcuna sicurezza nell'esistenza

Avere fiducia nel sempre presente aiuto del mondo spirituale.

Davvero, nient'altro servirà

Se il nostro coraggio non ci mancherà.

E dobbiamo cercare questo risveglio dentro di noi

Ogni mattina e ogni sera

11 Marzo - Il Sole nei Pesci

L'11 marzo il Sole entra nella costellazione astronomica dei Pesci, le stelle di questa epoca culturale. Il glifo usato come simbolo per Pesci in astrologia assomiglia a due linee verticali curve, quasi come semicerchi in piedi che sono poi collegati con una linea trasversale.



Willi Sucher sviluppò ulteriormente questo glifo nel contesto di tutti i glifi zodiacali semplicemente completando i due semicerchi in cerchi completi, presentando quindi un nuovo glifo che rappresenta due cerchi o sfere collegate orizzontalmente, fianco a fianco. Ciò si distingue abbastanza dall'immagine dei Gemelli, sia come simbolo che come gesto spirituale di significato che il simbolo ritrae. I Gemelli è un'immagine con due linee curve o sfere una sopra l'altra con un ponte verticale di collegamento. Le stelle dei pesci si trovano attualmente lungo l'asse orizzontale degli equinozi. È la costellazione in cui si verifica il punto vernale, o inizio della primavera (punto autunnale nell'emisfero meridionale). Questo è il motivo per cui questa costellazione trasporta gli impulsi unici della nostra attuale epoca culturale, che dura per il tempo nel quale il punto vernale è nei Pesci (circa 2100 anni). I gemelli invece si trovano dietro il punto del solstizio d'estate (inverno nell'emisfero sud). Appena preso da questa prospettiva di polarità nella vita della Terra, si può acquisire una certa comprensione della linea orizzontale Pesci/Vergine in contrapposizione alla linea verticale Gemelli/Sagittario, i due che formano la grande Croce della Terra proiettata nei cieli con le sue due dinamiche di verticale (la gerarchia sopra/sotto) e orizzontale (sullo stesso piano fianco a fianco). All'interno di questi piani, nel ciclo annuale della natura) troviamo un significato più profondo, oltre la croce della natura, attraverso la loro relazione con le rinnovate feste cristiane.

La polarità verticale dei solstizi (Sagittario/Gemelli) con Natale/Epifania e San Giovanni si contrappone al piano orizzontale (Vergine / Pesci) con la festa di San Michele e Golgota/Pasqua. Una contemplazione del carattere di questi eventi nel contesto delle costellazioni e di questo asse verticale/orizzontale può dare molte informazioni sulla natura spirituale di queste costellazioni rispetto a una nuova Astrosofia. Perché è attraverso la nostra partecipazione consapevole con questo anno cristiano che possiamo iniziare a portare qualcosa di nuovo al cosmo stellare... per parlare alle stelle e quindi anche trasformarle.

I Pesci è la costellazione della nostra epoca culturale (circa 1413-3573), l'epoca dell'Anima Cosciente o dell'Anima Spirituale. (Come nota a margine, non per un'ulteriore elaborazione qui, le epoche astronomiche effettive sono diverse da quelle culturali. Quindi, l'epoca astronomica dell'Acquario, quando il VP (punto vernale) si

sposta dai Pesci nell'Acquario astronomicamente è di circa 2500 DC In generale, l'età culturale inizia all'incirca a un terzo dell'era astronomica, allo stesso modo in cui si potrebbe dire che il lavoro veramente nuovo di un'incarnazione umana inizia davvero solo dopo una ricapitolazione e circa un terzo nella vita.

Questa è la differenza delle date dell'inizio dell'Epoca dell'Acquario. Siamo davvero ancora nel primo terzo della nostra Era in cui questa facoltà dell'anima verrà sviluppata. Quindi siamo ancora alle prese con la perdita e la trasformazione delle forme ereditate dal passato e lottando per realizzare la nostra vera umanità e i compiti della nostra Epoca. Possiamo vedere nel mondo intorno questa battaglia uscire dalle forme del passato: religioni definite da testi antichi e la legge scritta piuttosto che consapevolezza umana cosciente dello spirito; forme sociali basate su strutture gerarchiche arcaiche create dalle antiche tradizioni dei misteri; un senso di identità definito dal vecchio culto della personalità romana; e una visione della natura come priva di spirito e separata dalla nostra umanità. Queste vecchie forme del passato cercano di aggrapparsi all'umanità perché la vera natura del male è che cerca di conservare il passato oltre il tempo stabilito, impedendo così l'evoluzione nel futuro. In questo modo le forze degli ostacolatori lavorano per trattenere l'umanità dal suo sviluppo spirituale. Cercano di mantenere la fede /religione separate dalla conoscenza e di mantenere la terra /materia separate dallo spirito, in modo che l'umanità non possa compiere la vera opera dell'anima spirituale in cui l'io stesso prende possesso e, attraverso l'impulso del Cristo, ci riunisce con la nostra natura spirituale e i nostri compiti per il futuro.

La costellazione dei Pesci porta questa lotta, che contiene sia una sorta di culmine del passato che l'inizio di qualcosa di nuovo. È la sfida dell'epoca dell'Anima Cosciente. I due pesci nuotano separati... l'uno verso il passato, l'altro verso il futuro ... una polarità che ha bisogno di essere risolta attraverso il lavoro dell'Io. Le due sfere sono fianco a fianco in senso orizzontale ... i mondi della materia e dello spirito, della fede e della conoscenza che necessitano una soluzione attraverso l'essere umano; la costellazione di mani e piedi, attraverso la quale prendiamo il mondo della materia e lo modelliamo; attraverso la quale raggiungiamo l'altro per costruire comunità e attraverso la quale impariamo a stare in piedi come esseri liberi nel mondo. In questa costellazione è portato ora il mistero del Gologota/Pasqua attraverso il quale è stata guarita la grande separazione. È attraverso questa azione d'amore che possiamo realizzare ciò che questa epoca richiede per stare come fratelli con altri esseri umani, anche con il nostro duplice essere e con il mondo degli esseri divini superiori. Non viviamo più nella gerarchia come figli degli dei ... ma dall'azione del Cristo, possiamo iniziare a lavorare come fratelli con Lui.

25 Marzo - Venere in congiunzione con il Sole e gli Esseni

Oggi Venere entra in congiunzione inferiore con il Sole (tra Terra e Sole) nelle stelle dei Pesci. Che cosa significa? Per molti mesi abbiamo visto Venere brillante come stella della sera, che avanzava verso Marte, quindi fermarsi e tornare indietro di nuovo verso il Sole. Ora viene prima del sole e si sposterà da stella della sera a stella del mattino.

Cosa ci dice questa congiunzione? Come descritto negli articoli precedenti, Venere crea in 8 anni una stella a 5 punte nei cieli. Ogni punta della stella rimane la stessa, ma l'intera forma della grande stella retrocede lungo lo zodiaco di circa 30 gradi ogni 100 cento anni, in modo che ogni punta cambia in relazione alle stelle.

La ricerca di Willi Sucher collega queste 5 punte della stella con 5 grandi guarigioni dei misteri del passato e le basi per i nuovi misteri del Cristo per il futuro. In modo che ogni anno, quando si verifica una congiunzione superiore o inferiore, si possa guardare indietro all'archetipo del Cristo di questa punta della stella come base per come portare questo gesto stellare nel futuro. Ciascuna delle punte porta, per così dire, la memoria cosmica dell'evento del Cristo che è stato l'inizio della trasformazione di Venere nel futuro nei nuovi Misteri cristiani.

Quale memoria porta questa congiunzione attuale? Questa punta ricorda l'esperienza di Gesù alla porta della comunità Essena, descritta da Rudolf Steiner nelle sue lezioni sul *Quinto Vangelo*.

Gli esseni praticavano uno speciale percorso di purificazione spirituale attraverso l'astinenza e il ritiro dal mondo al fine di proteggersi dalle influenze del male e ascendere all'unione divina o all'illuminazione. Quando Gesù li visitò ebbe un'esperienza sconvolgente. Egli vide e testimoniò che le speciali porte, in uso esclusivo della comunità, bloccavano le influenze del male e proteggevano i cercatori spirituali all'interno, ma lì c'erano Lucifero e Arimane che si scatenavano sul resto dell'umanità. Vide come il vecchio percorso spirituale di allontanamento dal mondo per lo sviluppo personale serviva davvero solo a consentire agli avversari di attaccare il resto dell'umanità. Un percorso di sviluppo spirituale che si proteggeva a spese del resto del mondo non era la nuova Via. Fu dopo questa esperienza sconvolgente che Gesù andò nel Giordano per sacrificare sé stesso all'essere del Cristo, fu una specie di esperienza di morte per Gesù. A ciò seguirono immediatamente i 40 giorni nel deserto dove il Cristo per la prima volta in un corpo affrontò gli ostacolatori. L'intera immagine è quindi collegata a questa punta della stella di Venere che viene attivata oggi.

Può ricordarci che i nuovi misteri cristiani non sono un percorso per evitare il male ritirandosi nella sicurezza delle comunità spirituali, ma piuttosto un percorso di sacrificio, per entrare nel mondo del male e confrontarsi con gli ostacolatori attraverso la potenza del Cristo. L'IO SONO in noi. Se Venere è il regno della fondazione dei nuovi misteri cristiani, il nuovo percorso dell'unione spirituale con il mondo divino, allora è un percorso per ogni persona che incorpora questo viaggio. L'io deve stare nel mondo con piena chiarezza e trasformare il male, non perseguire lo sviluppo spirituale come un modo per evitarlo.

Quindi questa congiunzione di Venere oggi nei Pesci può essere una sfida per l'umanità per raccogliere la "memoria" di questo evento del Cristo e metterlo in pratica nel contesto dei Pesci. Nell'ultimo articolo ho parlato della costellazione dei Pesci in relazione ai compiti della nostra epoca dell'anima cosciente... e all'immaginazione dei Pesci come mondi che stanno fianco a fianco ... il compito della fratellanza e il nostro compito che impariamo a stare in piedi, sui nostri due piedi, nel mondo della materia e della separazione per poi unirli al divino in un modo nuovo ... per la libertà e il vero IO. Venere oggi ci sta chiedendo di mettere in pratica la vita spirituale nel mondo, qualunque sia la nostra chiamata ... non allontanandoci dal mondo per perseguire uno sviluppo superiore. Questo è un percorso del passato ... non del presente.

Per ulteriori approfondimenti su Willi Sucher sulla stella di Venere e sugli eventi di Cristo, vedere il suo libro, *Il Cristianesimo Cosmico*.

9 Aprile - Domenica delle Palme – il Vecchio Sole

Oggi è la Domenica delle Palme in cui viene ricordato l'ingresso "trionfante" del Cristo Gesù in Gerusalemme con l'adulazione delle folle che lo chiamano Re dei Re e spargono rami di palma, l'albero simbolo del Sole, innanzi al suo cammino.

Quando iniziamo il percorso della Settimana Santa, ci muoviamo lungo il ciclo del 7, il numero del tempo, il numero dei pianeti. Durante le Notti Sante del Natale ci muoviamo lungo il percorso del 12, il numero dello spazio, dello zodiaco. Le 12 costellazioni zodiacali non si muovono, non creano ritmi, ma rimangono fisse nello spazio come la grande immagine della forma umana e il confine del nostro sistema solare. I 7 pianeti si muovono e si intrecciano intorno a noi in cicli ritmici l'uno rispetto all'altro, al Sole e alla Terra, esprimendo l'attività degli esseri divini in conversazione con gli esseri umani reciprocamente.

Qual è questo linguaggio e quale ruolo ha l'umanità in esso? E in che modo l'azione del Cristo che celebriamo a Pasqua ha cambiato il nostro ruolo in questa relazione, in questo parlare, al divino? Questa è l'essenza della nuova Astrosofia.

Le Notti Sante si concludono con un 13° giorno, l'Epifania, che segna il passaggio della forma di guida spirituale del passato verso il futuro nell'allontanamento di Zarathustra da Gesù e l'incarnazione del Sole nell'essere del Cristo iniziando la sua opera come essere umano. Anche la Settimana Santa termina con un ottavo giorno, la domenica di Pasqua, che segna l'inizio della nuova Terra che diventa Sole. Domenica delle Palme è il vecchio giorno del Sole; Pasqua il nuovo giorno del Sole. La domenica delle palme arriva prima della luna piena che quest'anno è martedì, ma dopo l'Equinozio. Questa combinazione di eventi stellari è l'indicatore per determinare la Pasqua. La Pasqua è ancora l'unica festa cristiana la cui data è riuscita a mantenere una base cosmica.

Nella prossima settimana, possiamo seguire il significato più profondo delle sfere planetarie poiché ogni giorno prende il nome da un regno planetario. L'attività del Cristo durante la Settimana Santa descritta nei Vangeli può essere per noi un archetipo delle azioni redentrici del Cristo per portare un nuovo significato a queste sfere planetarie in relazione all'evoluzione umana; per sostituire il vecchio con i nuovi misteri del Sole nella Terra. Un'eccellente risorsa per i giorni della Settimana Santa in relazione alle qualità planetarie è *I Tre anni* di Emil Bock.

In questa Domenica delle Palme del vecchio Sole, possiamo considerare il Sole e la Terra e la loro riunione spirituale che ha avuto luogo attraverso il Mistero del Golgota e il nuovo giorno del Sole di Pasqua. È utile in questo considerare una prospettiva che non è né il geocentrico (la Terra ferma al centro con i cieli che si

muovono intorno a noi) né l'eliocentrica (la Terra insieme agli altri pianeti che ruotano attorno al Sole). Entrambe queste prospettive sono in parte corrette ma unilaterali. Per avanzare in una visione moderna del cosmo, dobbiamo immaginare la Terra e il Sole che si muovono insieme ed entrino in una relazione unica tra loro nei solstizi e negli equinozi. La Pasqua è nel piano di relazione degli equinozi lungo la linea Vergine/Pesci. Il Natale è nel piano dei solstizi lungo la linea dei Gemelli/Sagittario. Il Sole e la Terra si trovano in questo momento in una relazione molto speciale tra loro; una più polare, l'altra più bilanciata. Tutti questi fatti devono essere presi in considerazione nella creazione di una base cosmica per le nuove feste cristiane.

In considerazione di ciò, dobbiamo giungere a una nuova astronomia che non è statica, né eliocentrica o geocentrica, ma viva e mobile e può diventare un riflesso esteriore della nuova relazione in evoluzione del Sole e della Terra dall'Azione del Cristo sul Golgota.

Rudolf Steiner parla dei cambiamenti in questa relazione Terra / Sole e di come in origine la Terra doveva essere il centro del cosmo ma a causa dell'influenza di Lucifero e Arimane l'umanità perse la sua direzione e dovette subentrare il Sole: *... il fatto che l'Uomo aveva permesso di risvegliare in lui un impulso troppo profondo, un desiderio troppo intenso per la terra e la materia. In tal modo perse la sua connessione con il Sole e il Cosmo e riuscì a trovare la sua esistenza sulla Terra solo nella forma del flusso ereditario...Inoltre, poiché l'Uomo non trova il suo autentico compito sulla Terra, la Terra stessa non ha la sua giusta e degna posizione nel Cosmo. Poiché da quando l'Uomo è caduto, il vero Signore della Terra non c'è. Cos'è successo? Il vero Signore della Terra non è qui e divenne necessario per la Terra, non essendo governata da sé stessa, nel suo posto nel Cosmo, fosse governata dal Sole; così che i compiti che dovevano davvero essere effettuati sulla Terra caddero al Sole ... Da qui la significativa concezione medievale che si esprimeva nelle parole: Il Sole, il Principe illegale di questo mondo.* Rudolf Steiner, *Rosacroce e Iniziazione Moderna*

Il pensiero per questa Domenica delle Palme, potrebbe essere che le folle di Gerusalemme nella Domenica delle Palme guardassero al vecchio dominio del Sole, alla ricerca esteriore di un nuovo Re del popolo. Ma in verità il Cristo ha intrapreso il necessario percorso di sofferenza, morte e negazione di quella vecchia forza solare come azione sacrificale per impiantarla nella Terra per l'umanità. Attraverso questo possiamo prendere il nostro legittimo posto nel cosmo e riportare la riunione del Sole e della Terra per la vera nuova Gerusalemme.

10 Aprile – Il Giorno della Luna



In questo lunedì, giorno della Luna, della settimana di Pasqua, diamo un'occhiata alla luna. Ieri sera, guardando ad est dopo il tramonto, si poteva vederla avvicinarsi a Luna Piena, appena sopra il luminoso pianeta Giove. Stasera sarà in congiunzione a Giove e alle 2 del mattino la luce del giorno orientale raggiungerà l'opposizione al Sole, che significa Luna Piena.

Il giorno della luna della settimana di Pasqua caratterizza la Luna che arriva a Luna piena e durante la notte e incontra Giove. Non lontano, sotto Giove di circa 7 gradi si trova la stella Spica. In un articolo precedente ho parlato di questo importante tema per il 2017 di Giove a Spica in Vergine, in opposizione a Urano in Pesci. Stasera la Luna con Giove si troverà di fronte al Sole, a cui si uniscono quei pianeti che possono diventare strumenti di trasformazione per l'essere umano se sviluppiamo consapevolmente le nostre capacità spirituali.

Venere ora è retrograda, tra Sole e Terra, (vedi articolo sulla congiunzione di Venere e Sole il 25 marzo) e oggi Mercurio sembra fermarsi e girare in senso retrogrado per iniziare il suo movimento tra Sole e Terra che culmina in congiunzione inferiore il 20 aprile. Come un'immagine da conservare e contemplare al tramonto, esposto a sud (o a nord se nell'emisfero meridionale): da un lato il Sole che tramonta con Venere, Mercurio e Urano vicini e tutti nelle stelle dei Pesci - sull'altro lato che sorge è Giove e Spica con la luna piena.

Insieme a questa configurazione nei cieli stasera al tramonto e subito dopo (i pianeti vicino al Sole non saranno visibili ad occhio nudo) si può anche aggiungere a questa contemplazione lungo il piano dell'orizzonte l'immaginazione della grande sfera della saggezza cosmica, dell'attività degli Spiriti della Saggezza nelle stelle della Vergine, l'essere della Sophia, nella stella Spica, il pane della vita, lo spirito bambino tra le braccia della Sophia uniti dalla Luna Piena che richiama la nostra attenzione

su di essa. Dall'altro lato, il Sole con Mercurio è fermo oggi pronto a tornare verso il Sole tra noi e il Sole e la vicina Venere, anche tra noi e il Sole.

Questi pianeti in Pesci, la costellazione della libertà umana e della fratellanza, ai quali possiamo coscientemente aspirare e unirci alla grande opera di trasformazione e guarigione per soddisfare la chiamata di Giove con Spica. Siamo sulla Terra tra questa opposizione a est e ovest, a sinistra e a destra, tra Sole e Luna, con la domanda: come possiamo riconciliarci, stare in mezzo e mettere insieme questa opposizione? In che modo cerchiamo in noi stessi il cammino della Pasqua durante questa settimana per mettere il Sole, Venere e Mercurio in noi stessi al servizio della grande visione futura di Giove con Spica?

Un'altra immagine della Luna, questo lunedì: da Domenica delle Palme a Lunedì vediamo la Luna a Giove vicino a Spica in Vergine. Durante questa settimana, la Luna si sposterà attraverso Vergine, Bilancia e Scorpione ... in sé l'immaginazione di una discesa dai regni del divino negli inferi della morte. Il sabato santo, il giorno della discesa del Cristo all'inferno quando, nel 33 d.C., scomparve dall'intero mondo delle gerarchie superiori solo per risorgere di nuovo vittorioso sulle forze della morte la domenica mattina di Pasqua, la Luna si congiungerà ad Antares, il cuore di Scorpione, quella costellazione che rappresenta la nostra lotta con le forze della morte e ora la nostra capacità di resurrezione attraverso l'azione del Cristo. Nella originale mattina di Pasqua, la Luna era ugualmente nello Scorpione. Quindi, in questo giorno della Luna, possiamo tenere queste immagini del viaggio settimanale della Luna da Spica in Vergine alla puntura di morte dello Scorpione, ora superata.

11 Aprile - Il Giorno di Marte

Martedì (Mardi, Martes) è il giorno di Marte. Segue il Giorno della Luna perché l'evoluzione di Marte è la prima metà dell'evoluzione della Terra, che segue l'esistenza dell'Antica Luna. Caratterizza quella metà della nostra evoluzione fino al Mistero del Golgota durante il quale l'umanità doveva scendere nella materia, nella separazione, nell'indipendente egoità. Oggi Marte è nelle stelle dell'Ariete. Più tardi nella settimana, passerà nel Toro.

L'immagine dell'Ariete, con la curvatura contorta delle corna, ci dà l'idea della natura dell'Ariete come immagine del cervello e il pensiero /intelletto sviluppati durante l'epoca culturale dell'Ariete, la greco-romana. Nel suo ciclo di conferenze sul Vangelo di Marco, Steiner offre un'immagine eccellente del pensiero occidentale evoluto da Socrate, oltre a una descrizione del compito del popolo ebraico riguardo all'esperienza del pensiero e al sé nel pensiero.

Naturalmente l'Ariete ha molti livelli di significato in relazione all'incarnazione dell'Io Sono. Marte ha costruito nell'essere umano la capacità di affrontare e dominare il mondo materiale e sviluppare il tipo di pensiero che ha portato alle fondamenta della libertà, ma anche al materialismo. Quest'opera di Marte si compie nell'evoluzione e il Cristo ha fondato il nuovo impulso che riunisce l'umanità con lo spirito trasformando il mondo della materia.

Nei *Tre Anni* di Emil Bock descrive l'attività del Cristo sul giorno di Marte come quella di affrontare le sfide intellettuali dei vari capi degli ebrei che hanno cercato di ingannarlo con domande contorte basate sull'intelligenza dell'intelletto. È anche in questo giorno che parla di ciò che viene chiamato i "Nove Guai" su Gerusalemme e di quella che è conosciuta come la piccola Apocalisse in cui presenta le parabole sulla Seconda Venuta e la divisione dell'umanità tra le pecore e le capre. Bock caratterizza meravigliosamente questi eventi come caratteristici di Marte, sia nella natura di questi attacchi al Cristo, sia per il suo coraggioso contrasto di questi attacchi con verità spirituali. Anche i grandi guai e le parabole dell'apocalittico futuro posseggono questo carattere di Marte nel descrivere la battaglia spirituale per il futuro dell'umanità.

Un ultimo contrasto all'egoismo terreno di Marte è nella sua dichiarazione: "Ciò che hai fatto al più piccolo di questi miei fratelli, l'hai fatto a me." Questo fonda il vero nuovo percorso cristiano e la sua redenzione di Marte: il potere dell'amore e del sacrificio per il "più piccolo di questi" in contrapposizione al potere terreno e alla potenza dell'io di Marte. È la strada che il Cristo stesso ha intrapreso.

12 Aprile - Il Giorno di Mercurio

Mercoledì è il Giorno di Mercurio (miercoles, Mercredi) e rappresenta la seconda metà dell'evoluzione della Terra, dopo la metà di Marte. Mercurio contiene profondi livelli di significato oltre lo scopo di questo breve articolo ma alcuni punti possono aprire ulteriori studi. In generale, come indica l'immagine del dio Mercurio con i suoi piedi alati, l'elmo e la verga del guaritore, Mercurio è il messaggero degli dei. Porta l'intelligenza cosmica nell'intelligenza terrestre attraverso le azioni. Vuole realizzare nelle azioni terrestri l'intelligenza del divino.

Per iniziare, guardiamo astronomicamente Mercurio durante questa stagione. Il Mercurio passa da un movimento in avanti (da ovest a est) lungo lo sfondo delle stelle a un apparente movimento all'indietro o retrogrado. Ora sta tornando verso il Sole e passerà davanti ad esso in congiunzione inferiore il 20 Aprile. Tutto ciò avviene nelle stelle dell'Ariete, con la congiunzione che si verifica proprio alla transizione tra l'Ariete e i Pesci. Durante la Settimana Santa, Mercurio sarà retrogrado nell'Ariete (vedi l'articolo sul giorno di Marte in Ariete, in relazione all'intelligenza / pensiero umano)

Come possiamo avvicinarci a una migliore comprensione di Mercurio, su questo giorno della Settimana Santa?

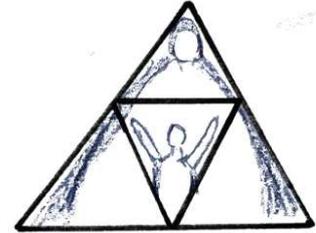
In quel mercoledì originale incontriamo due momenti significativi: l'unzione del Cristo da parte di Maria Maddalena con il costoso unguento e il tradimento di Giuda per denaro. Queste due figure e le loro azioni sono rappresentanti profondi dell'evoluzione dell'impulso del Cristo nell'umanità che si svolgono nella storia. Uno studio delle incarnazioni di queste due individualità rivela due flussi, che da un lato hanno sviluppato il materialismo che permea il cristianesimo di oggi e il mondo occidentale in generale e dall'altro una spiritualità che si manifesta nel corso della storia in vari flussi cristiani eretici come i Manichei e fratellanze spirituali segrete come i Rosacroce. Questi due flussi hanno un carattere di Mercurio perché rappresentano due "direzioni" con le quali l'intelligenza lavora nella volontà.

In una intelligenza si sviluppa come una forza di potere e controllo.

Nell'altro la volontà viene trattenuta, arrendevole, in modo che l'intelligenza spirituale possa avvicinarsi e rivelarsi.

Nell'unzione di Maria viene rivelato il sacrificio del proprio tesoro in devozione a quello superiore. Nel tradimento di Giuda c'è il sacrificio dell'Uno superiore per ottenere potere e tesoro esterni. Maria diventa la prima a vedere il Risorto. Giuda finisce la sua vita nella disperazione e nel suicidio.

Questi due flussi di intelligenza e volontà si rivelano anche nella forma geometrica sempre in movimento che Mercurio crea nei suoi anelli attorno al Sole visto dalla Terra. Le congiunzioni superiori formano un grande triangolo nei cieli. Le congiunzioni inferiori formano un triangolo più piccolo capovolto all'interno del più grande. Si può immaginare nel triangolo più piccolo all'interno del più grande un essere più piccolo che si apre per ricevere l'essere superiore che si irradia verso il basso, nell'essere più piccolo. Ciò rifletterebbe la più antica relazione, non libera degli esseri umani agli dei, come bambini. Tuttavia, questa immagine può anche diventare la nuova immaginazione di Mercurio. L'essere più piccolo non è un ricettore passivo, ma offre attivamente sostanza preziosa all'essere Superiore, come Maria scelse di fare nella sua offerta.



L'evoluzione di questo simbolo in due triangoli compenetranti per formare la Stella di David a 6 punte, rappresenta un'immagine dell'evoluzione e della discesa dell'intelligenza cosmica nell'umanità e del cambiamento nel pensiero che ebbe luogo, e che era particolarmente un compito del popolo ebraico. Questa discesa dell'intelligenza e la separazione dal divino sta alla base del mistero del tradimento.

Rudolf Steiner afferma che era necessario che Giuda commettesse il tradimento perché nella sua precedente incarnazione era intimamente legato al vecchio elemento specificamente ebraico e prima non poteva trovare la transizione nell'elemento cristiano, necessitando delle severe prove del tradimento. (Steiner, *Il vangelo di Marco*). Altrove afferma: *Già ai tempi del Cristo lo spirituale doveva essere tradito dal puramente materiale. Giuda Iscariota dovette tradire il Cristo. Si può tuttavia dire: se non ci fosse stato Giuda, non ci sarebbe stato nemmeno il cristianesimo ... In Giuda si è incarnata l'intera epoca materialistica. Questa era materialista ha oscurato lo spirituale. Attraverso la sua morte il Cristo diventa il Redentore del materialismo.* (*Fondamenti dell'esoterismo*, Berlino 1905)

Così in Mercurio e negli eventi del giorno di Mercurio, abbiamo una profonda transizione che prende posto nell'evoluzione della relazione umana con l'intelligenza divina. Da Giuda abbiamo l'evento necessario che ha condotto il cristianesimo nel materialismo. In Maria abbiamo la devozione e il sacrificio al Cristo che l'ha portata ai piedi della croce e all'incontro con il Risorto.

Nei giorni seguenti della Settimana di Pasqua, il Cristo segue la strada tracciata dal tradimento di Giuda, per assicurare che se l'umanità sceglie, Arimane/Morte viene superata e la via viene assicurata dal Risorto.

13 Aprile - Il Giorno di Giove

Di seguito all' articolo pubblicato all'inizio di questa primavera su Giove in Vergine, dove è ancora oggi. Lo ripubblico qui, perché contiene il significato essenziale di Giove per oggi. Aggiungo un pensiero in particolare per oggi, il giorno dell'Ultima Cena: la contemplazione di Giove a Spica contiene in una potente prospettiva cosmica la verità dell'IO SONO il Pane della Vita. La transustanziazione che si svolge giovedì durante l'ultima cena... e il discorso d'addio, nel *Vangelo di S. Giovanni* capitoli 14-17, esprimono le grandi verità presentate da Giove in Vergine a Spica.

Dall'articolo precedente: Giove è ora in anello nella regione della stella Spica in Vergine di fronte al lento movimento di Urano nei Pesci. A causa di questo lento anello, Giove sarà in congiunzione a Spica tre volte nel 2017: il 20 gennaio (giorno dell'inaugurazione del presidente Trump) per la prima volta; poi andrà retrogrado, tornando indietro, ancora il 23 febbraio; e finalmente tornerà di nuovo diretto il 12 settembre. Sia Giove che Urano sono sostanzialmente in quadrato a Plutone nel Sagittario. Questo cosiddetto quadrato a T sarà il tema per diversi mesi.

Qual' è l'ampio tema di questo quadrato a T nei cieli? Abbiamo una confluenza di regni degli esseri divino cosmici in cui ci sono molteplici livelli di significato nelle interrelazioni. Ogni configurazione stellare, che è essa stessa espressione dell'intelligenza cosmica, può servire le forze evolutive o servire gli ostacolatori. In questo periodo di libertà umana, quando l'intelligenza cosmica è stata consegnata agli uomini nel bene e nel male, sta a noi decidere se iniziare a parlare alle stelle attraverso una crescente consapevolezza dei nostri compiti umani come esseri spirituali.

Nel pianeta Giove abbiamo quel grande regno del pensiero cosmico, il pensiero creativo vivente come espresso dagli esseri dei Kyriotetes. Giove porta i grandi ideali per il futuro dell'umanità e cerca di dispiegare questo futuro secondo la volontà del Padre, in definitiva verso il Futuro Giove, quando la Terra fisica sarà morta. Giove è da qualche tempo nelle stelle della Vergine, che come abbiamo presentato in precedenza, è profondamente connessa al cosmo della Saggezza, l'essere della Sophia. Quindi Giove in Vergine è di per sé un appello a portare nel pensiero umano la saggezza divina della Sophia, nonché a lavorare per realizzare la visione per il futuro dell'umanità. In un certo senso, Giove è un'immagine delle forze del Figlio che cercano di adempiere la volontà del Padre (Saturno).

Giove ora sta facendo un giro speciale attorno alla stella Spica, la stella più luminosa della Vergine e la sedicesima stella più luminosa del cielo, ha anche livelli di significato. È sia quella stella che rappresenta il fascio di grano tenuto nella mano della Vergine, che l'immaginazione della Madre Terra, che dona il nutrimento per

l'umanità. Non è una cacciatrice, ma rappresenta piuttosto il cibo creato attraverso la semina e la mietitura, il che significa attraverso la conoscenza dell'agricoltura che nei tempi antichi era infatti conferita dalle altezze e guidata dalla saggezza dei misteri nei templi. Spica è la rappresentazione del "pane" per l'umanità.

Inoltre, ci sono altre tre immaginazioni della Vergine, che sono tutte variazioni della stessa immaginazione. Sono Maria/Sophia, l'Anima Divina e Madre del Cosmo; Iside/Sophia la Regina dei Cieli, il puro essere della Saggezza Cosmica con la corona di stelle; e la Donna (Sophia) descritta nel *Libro dell'Apocalisse: una donna vestita con il sole e la luna sotto i suoi piedi e sulla sua testa una corona di dodici stelle, che doveva dare alla luce un bambino e il drago stava aspettando di divorare il bambino.*

Nella nuova immaginazione zodiacale data da Rudolf Steiner, l'immagine della Vergine è quella in cui tiene in braccio il bambino. Tutte queste immaginazioni di Maria/Sophia hanno la Madre non con il grano, ma con lo Spirito Bambino. In questo senso la stella Spica è una rappresentazione del Bambino nato nell'umanità, l'IO SONO, il vero pane della vita.

Con Urano in Pesci e Plutone nel Sagittario, possiamo vedere sia un grande potenziale, ma anche un grande pericolo per l'umanità moderna che è così cieca alle azioni degli ostacolatori. In questa immagine del quadrato di Plutone a Urano e Giove e l'opposizione di Urano a Giove, possiamo immaginare sia l'impulso luciferico dall'alto che l'impulso arimnico/sorat che lavora dal basso per divorare e distruggere il Bambino che deve nascere nell'umanità.

Urano ha il potenziale per diventare il potere della vera immaginazione, il pensiero trasformato se l'umanità può svilupparlo. Quindi questa opposizione con Giove è profondamente connessa con le idee e gli ideali umani e in particolare con le sfide del discernere ciò che è vero. Lucifero, l'orgoglioso, trascinerrebbe gli uomini nel regno delle illusioni, delle idee elevate e delle promesse, ma senza fondamento nella realtà. Come Urano può essere visto in questo regno del pensiero e degli ideali, la sfida del quadrato di Plutone a Giove e Urano nel Sagittario può diventare un potere di volontà per trasformare la natura animale istintuale inferiore, persino una sorta di risveglio rivoluzionario su scala globale alla nostra vera umanità. Tuttavia negli sforzi di Arimane/ Sorat c'è una forza altamente distruttiva che fa appello agli istinti inferiori che aumentano il lato animale della natura umana, promuovendo l'odio verso l'altro, le divisioni nazionalistiche ed etniche e calpestanto la libertà umana. Quindi, in generale, Plutone e Urano in questa relazione quadrata a T con Giove è una sfida profondamente potente per far fronte alle distorsioni e alle illusioni del pensiero e alla animalizzazione della volontà che minacciano la nascita dello Spirito Bambino, il vero IO SONO che emergerà nell'umanità. La realtà dell'immensa battaglia spirituale per il futuro dell'umanità riflessa in queste immagini stellari non deve essere sottovalutata.

14 Aprile - Giorno di Venere

Venerdì è il giorno di Venere (viernes, vendredi, Freitag) e indica la futura condizione planetaria evolutiva chiamata Futuro Venere, che verrà dopo il Futuro Giove. È il giorno della Crocifissione e della Morte alle 15:00, 3 aprile 33 d.C. Venere è tradizionalmente conosciuta come il pianeta dell'amore ... ma come possiamo portare questo grande mistero dell'amore e Venere a un livello più profondo di significato nel contesto di questo venerdì della settimana di Pasqua?

Per prima cosa diamo un'occhiata al pianeta Venere durante questa settimana. Venere continua il suo movimento retrogrado avendo avuto una congiunzione inferiore con il Sole in Pesci il 25 marzo (vedi articolo precedente su questa congiunzione). In questo sabato, in cui ricordiamo il giorno della discesa del Cristo nel regno della morte, Venere si ferma, sembra fermarsi, e tornerà diritta nella domenica di Pasqua. Questo gesto di Venere da venerdì sera a domenica è una meravigliosa immagine planetaria che riflette una più profonda verità di quella originale discesa alla morte. Venere è stata conosciuta nei tempi antichi come la dimora di Lucifero, che essendo noto come il Serpente nella storia della caduta, ci ha aperto gli occhi e dato il frutto dell'albero della conoscenza. Lucifero ci ha dato accesso alla saggezza degli dei, all'autoconoscenza e all'orgoglio che l'accompagna, il che porterebbe alla nostra libertà. Tuttavia, in questa nuova coscienza è stata impiantata quella condizione di anima (astrale) che col tempo avrebbe influenzato la vita e il corpo che necessitava di morte. La morte divenne una potente forza di separazione, di esilio dallo spirito. Nella morte e resurrezione del Cristo, questa caduta, l'azione di Lucifero, fu superata. Attraverso il Golgota la sfera di Venere divenne la sfera di un nuovo tipo di amore, quell'amore che è l'inizio di ciò che può portare al compimento dell'evoluzione attraverso i successivi cicli evolutivi. Nel Golgota i misteri della saggezza sono diventati i misteri dell'amore. In questa azione, lo stesso Lucifero fu redento dal Cristo. Lucifero, si potrebbe dire, ha riconosciuto la "vera luce".

È interessante notare che Venere questo fine settimana è a 26 gradi retrograda in Pesci che è quasi identica a Venere dell'evento originale del Golgota, che era 22 gradi retrograda in Pesci. Nel 33 d.C., Venere prima dell'evento del Golgota era anche brevemente entrata in congiunzione inferiore con il Sole.

Nel suo libro *Cristianesimo Cosmico*, Willi Sucher collega questa congiunzione con l'intero periodo dei giorni del Golgota, ma in particolare con la resurrezione di Lazzaro che avvenne poco prima del Golgota e che Willi descrive, basato su Steiner, come la prima Iniziazione cristiana, la fondazione dei nuovi misteri cristiani. In questo evento legato anche a Venere abbiamo il passaggio dai vecchi misteri, ovvero il vecchio

percorso verso la saggezza e l'illuminazione, verso i nuovi misteri che si fondano sull'amore.

Questa transizione dalla saggezza all'amore è il grande mistero di Venere. In esso è il mistero della transizione dalla conoscenza alla vita, l'albero della conoscenza all'albero della vita, nell'evoluzione umana. Questa svolta è un seme, la radice e la causa stessa, per l'evoluzione futura. Questa transizione è persino contenuta nella trasformazione della stella a 6 punte, che illustra la discesa e l'integrazione della saggezza/intelligenza nell'essere umano, alla stella a 5 punte, l'integrazione armoniosa nel regno della vita/eterico e il percorso dell'amore, che è la nuova vera stella di Venere. È nostro compito realizzare questa trasformazione di Venere attraverso il Cristo in noi.

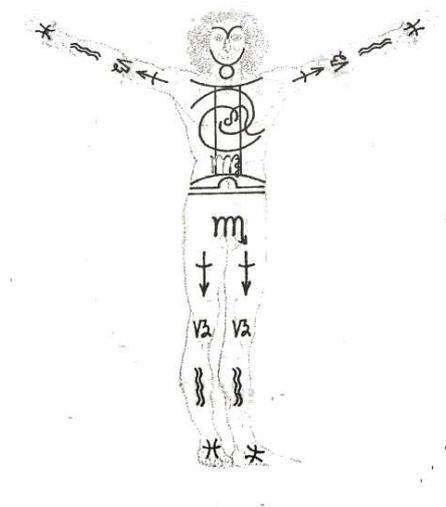
Un'immagine aggiunta per oggi è che il Sole e Urano sono in congiunzione, il che ci porterebbe molto al di là dell'ambito dell'articolo di oggi. Eppure, ecco ancora un'altra immaginazione del nuovo vero "IO" solare che incontra Urano, quella sfera di sviluppo esoterico o può anche essere l'io inferiore della personalità che gravita sulla sfera caduta dell'illusione luciferica.

Per concludere questo pensiero per il Giorno di Venere, di seguito è una selezione a cura della *Scienza Occulta* di Rudolf Steiner, che indica la Grande Transizione dal passato al futuro, dalla saggezza all'amore, che l'evento del Golgota stabilisce sulla Terra e che pone fondamento per tutti i nuovi cicli evolutivi futuri.

"All'interno dell'evoluzione terrestre è contenuto ciò che si è evoluto durante le precedenti evoluzioni di Saturno, Sole e Luna. L'uomo terrestre trova" saggezza "nei processi che si svolgono nel suo ambiente. Questa saggezza è presente come risultato di ciò che era avvenuto in precedenza. La Terra è la discendente dell'antica Luna che, con tutto ciò che le apparteneva, si è formata nel "cosmo della saggezza". La Terra è l'inizio di un'evoluzione attraverso la quale una nuova forza viene aggiunta a questa saggezza e porta l'essere umano al punto in cui si sente un membro indipendente del mondo dello spirito ... Dagli Spiriti della Forma l'essere umano riceve il suo io indipendente. In futuro questo io si armonizzerà con gli esseri della Terra, di Giove, di Venere e di Vulcano attraverso il potere che viene aggiunto alla saggezza dall'evoluzione della Terra. Questo è il potere dell'amore. Nell'umanità della terra questo potere dell'amore deve prendere il suo inizio, e il "cosmo della saggezza" si sviluppa in un "cosmo dell'amore". Tutto ciò che l'io è in grado di dispiegarsi in sé stesso diventa amore: l'Essere elevato del Sole che siamo in grado di caratterizzare nella descrizione dell'evoluzione del Cristo si manifesta come "l'archetipo onnicomprensivo dell'amore". Quindi il seme dell'amore è piantato nel nucleo più interno della natura umana e da lì deve fluire in tutta l'evoluzione ... È il mistero di tutta l'evoluzione nel futuro che la conoscenza e tutto ciò che l'essere umano fa attraverso una vera comprensione dell'evoluzione è una semina di ciò che deve

maturare come amore, e maggiore sarà la forza dell'amore che nasce, maggiori saranno i risultati della forza creativa in futuro. In ciò che sarà creato dall'amore risiederanno le potenti forze che porteranno al risultato culminante sopra descritto della spiritualizzazione ... Dalla fase terrestre in poi, la "saggezza del mondo esterno" diventa saggezza interiore dell'uomo. Intensificato nella vita interiore, diventa il seme dell'amore. La saggezza è la condizione preliminare di amore; l'amore è il risultato della saggezza rinata nell'Io ".

15 Aprile - Giorno di Saturno



Sabato è il giorno di Saturno (sabado, samedi). Saturno ricorda l'inizio, quando l'uomo fu fatto a immagine di Dio. Saturno porta la volontà del Padre, la prima creazione, la fondazione del mondo. In molti luoghi, ma specialmente nella *Scienza Occulta*, Rudolf Steiner descrive il grande ciclo iniziale dell'evoluzione umana come Antico Saturno, quando il più alto degli esseri sacrificò la sostanza per inaugurare la nuova creazione e quando il germe del corpo fisico (non ancora materiale) fu creato. Proprio come Saturno ricorda l'inizio, indica anche l'adempimento della legge del Padre, lo stadio finale dell'evoluzione umana, Vulcano, quando l'umanità avrà raggiunto l'Uomo Spirito.

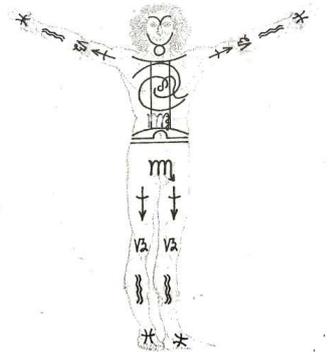
Venerdì sera, il corpo di Gesù fu preparato per la sepoltura e deposto in una tomba. È scomparso dall'umanità e dal mondo spirituale degli dei. Ci fu silenzio. Cosa stava avvenendo nella sua discesa e nel superamento della morte? Nell'immagine per il Giorno di Venere, del Cristo sulla croce, si può vedere il corpo fisico distrutto, frantumato dal peso della materia, dalla sofferenza e dalla separazione. A Pasqua apparve un nuovo corpo, il Corpo della Resurrezione. Che aspetto aveva quel corpo? Quale fu l'opera del Cristo sabato per portare il corpo umano dalla sofferenza della croce alla risurrezione?

Qual è la forma umana, il vero corpo fisico? Si trova nello zodiaco. Questo è Adam Cadmon, l'uomo primordiale comune a diverse religioni. Questo Adamo è descritto nelle Upanishad come un "gigantesco essere divino". Questo Adamo è identificato con l'intero cosmo e l'essenza di tutte le cose. Plutarco chiamò questo Adamo il macroanthropos. Quindi in questo Giorno di Saturno, quando ricordiamo le fondamenta del corpo umano sull'Antico Saturno e contempliamo la grande forza del Cristo all'opera nel regno dei Morti, preparando la Resurrezione, guardiamo questo Adamo Cadmon (vedi immagine).

Nelle lezioni, *l'Uomo alla luce dell'Occultismo Teosofia e Filosofia*, conferenza 6 in particolare, Steiner descrive la forma umana alla luce dello zodiaco. Anche Willi Sucher ha sviluppato ulteriormente queste idee.

- Ariete: rettilineità, manifestata nella linea delle sopracciglia verso il naso.
- Toro: l'orientamento al linguaggio, manifestato nell'organizzazione della laringe, compresi i canali dell'orecchio interno.
- Gemelli: simmetria; si manifesta nella colonna vertebrale e nei lati gemelli sinistro e destro del corpo.
- Cancro: un recinto in sé stesso; si manifesta nella gabbia toracica, la casa degli organi.
- Leone: organi interni attivi, relativi sia all'ambiente interno che a quello esterno; si manifesta nel cuore e nei polmoni.
- Vergine: il vero dentro; correlato alla digestione e transustanziazione di sostanze.
- Bilancia: equilibrio, manifesta nei fianchi, il punto di divisione tra l'uomo superiore e inferiore.
- Scorpione: capacità di procreare; manifestarsi nel sistema degli organi sessuali.
- Sagittario: movimento verso il mondo; manifesto nelle cosce e nella parte superiore delle braccia.
- Capricorno: flessibilità nell'incontrare il mondo esterno; si manifesta nelle articolazioni del gomito e del ginocchio.
- Acquario: incontro con la periferia; si manifesta nel polpaccio e nell'avambraccio dove l'essere interno, il sangue, si avvicina alla superficie della pelle.
- Pesci: incontrare e modellare il mondo esterno, la Terra; manifesto in mani e piedi. Mani e piedi hanno bisogno di una distinzione speciale, poiché i piedi sono funzionali per camminare, ma nelle mani l'essere umano può esprimere la libertà nel creare e modellare il mondo.

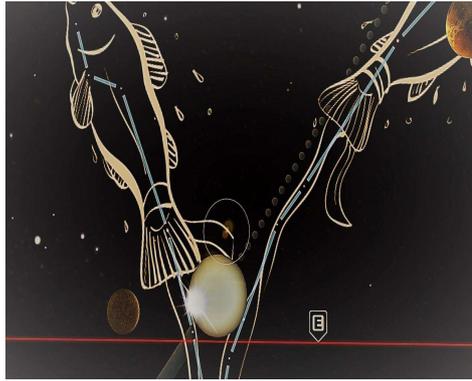
Qui abbiamo la forma umana originale, l'archetipo del corpo umano, Adam Cadmon, che discese sempre più nell'esistenza materiale a causa delle conseguenze della caduta. Se uno pensa a questi aspetti della forma, può essere visto come un corpo non così schiavizzato dalla gravità e dalle forze della materia, ma più libero e mobile in relazione all'ambiente della Terra. Ad esempio, la flessibilità nell'incontrare il mondo esterno può essere anche un'esperienza dell'anima, nonché un'esperienza "corporea". Tuttavia a causa della caduta e della discesa prematura nella materia, si è indurito in ginocchia e gomiti incontrando la materia solida. L'idea originale era che il corpo umano conservasse questa forma corporea più mobile/spirituale che poteva assumere sostanza più liberamente ma non esserne soggetta.



Attraverso la caduta, questa "morte della materia" ha minacciato la continuazione dell'evoluzione umana e la nostra capacità di ritornare al mondo degli spiriti dopo la morte. Il Giorno di Saturno, mentre il mondo sopra era silenzioso, il Cristo discese in questo regno di morte e separazione per affrontare la più grande battaglia, per ripristinare l'umanità e la forma umana sul piano del Padre, realizzando l'evoluzione. Domani, aggiungeremo una terza immagine della forma umana nel corpo di Gesù Cristo risorto.



17 Aprile - Pasqua e Lucifero



La domenica di Pasqua è il primo giorno del nuovo anno spirituale. Entriamo ora nei 40 giorni in cui il Risorto ha insegnato ai suoi discepoli. Abbiamo visto i 40 giorni nella Tentazione del Cristo immediatamente dopo l'incarnazione nel corpo di Gesù, la sua prima esperienza nel corpo fisico. E abbiamo visto i 40 giorni di Quaresima, anche per portarci in una più piena consapevolezza della natura della caduta del corpo, in preparazione per la Pasqua. Ora entriamo nei 40 giorni di insegnamento del Corpo Risorto che ci indica il nostro futuro divenire. In questi 40 giorni, diamo un'occhiata a cosa significa nel verso stellare, quando Steiner dice *"Li cresce e matura ciò che gli esseri umani dicono alle stelle"*.

Durante la settimana di Pasqua il Sole si avvicinò in congiunzione ad Urano (significa che giunse alla stessa longitudine vista dalla Terra). La congiunzione esatta è stata il Venerdì Santo, il giorno del Golgota. Tuttavia una congiunzione è un processo di avvicinamento, incontro e separazione di due pianeti. Questo intero processo comprende la congiunzione e si verifica nel tempo, a seconda della velocità del movimento del pianeta. Per il Sole, si potrebbe dire che 7 giorni prima e dopo l'incontro reale includerebbe la congiunzione. Forse può aiutare a pensare alle differenze qualitative in un modo simile all'incontro di due esseri. Nell'approccio c'è aspettativa, anticipazione, preparazione per l'incontro ... poi il colloquio/congiunzione/incontro ... poi la separazione, la realizzazione del contenuto dell'incontro, la riflessione sulla natura dell'incontro e sul come realizzare quel contenuto. Quindi, come possiamo comprendere questa congiunzione di Sole e Urano durante la settimana di Pasqua mentre ora si separano e il Sole avanza sul suo cammino? È un caso che questa congiunzione sia avvenuta la settimana di Pasqua del 2017 o possiamo forse pensare che stiamo imparando a partecipare più consapevolmente a un dialogo cosmico in relazione alla Terra?

L'immagine di questo articolo è l'orizzonte orientale all'alba del mattino di Pasqua: il Sole prima di Urano, con Mercurio vicino a sinistra e su verso destra, Venere, tutti davanti al grande sfondo cosmico dei Pesci. Tutto questo sta avvenendo con Giove vicino a Spica nella Vergine sullo stesso piano, polarmente opposto, che tramonta ad ovest all'alba di Pasqua.

Quando si impara a vivere pienamente in questi regni planetari e stellari, questa è un'immaginazione profonda e complessa. Ma per questo articolo, diamo un'occhiata a Sole in congiunzione con Urano durante la Pasqua. Come in tutte le cose ora, il modo in cui queste opportunità vengono usate dipenderà dalla scelta dell'essere umano se perseguire o meno il sentiero verso l'evoluzione spirituale.

Il Sole ovviamente è la fonte di luce e vita nella nostra Terra e nel nostro sistema solare. Può anche essere visto come un'immagine del Sé, dell'Io, del cosmo. Rudolf Steiner parla ampiamente della natura del Sole in relazione al triplice Sole e ai Misteri nel corso della storia, nel viaggio nella vita dopo la morte, e nel mondo dei sensi e dell'astronomia per citarne alcuni. Ma a questo scopo oggi consideriamo il Sole dalla prospettiva dell'IO SONO del cosmo che si è unito alla Terra. La luce della personalità, dell'individuo IO, sviluppata sulla Terra, può ora essere infusa con la vera luce del Cristo nell'attività terrestre. Questa è la base sottostante, "Non io ma Cristo in me". La Pasqua ha avviato questa possibilità.

Urano è una nuova sfera per l'umanità. Si trova al di fuori dell'universo solare planetario nel senso dei pianeti classici che sono integrati nell'organismo umano. Urano, Nettuno e Plutone sono al di fuori dell'essere umano. Sono stati "scoperti" solo quando l'umanità ha raggiunto l'età dell'anima cosciente e la possibilità di sviluppare gli arti superiori del nostro essere attraverso l'io: il Sé Spirituale, lo Spirito vitale, l'Uomo Spirito.

Willi Sucher, dopo molti studi e ricerche, associa queste tre sfere planetarie a queste guaine umane emergenti e al loro sviluppo. Essendo Urano il più vicino e scoperto per primo, lo associa a quella guaina proprio intorno a noi che diventerà il Sé Spirituale, attraverso la trasformazione del corpo astrale dall'Io del Cristo. Se ricordiamo la storia umana, possiamo sapere che a causa di Lucifero il corpo astrale si corruppe, quando l'io fu attirato troppo profondamente nel corpo astrale. L'esperienza della morte e della separazione corporale terrena si sviluppò nel tempo, a seguito di questo evento morale, operato nel corpo astrale da Lucifero. Eppure attraverso di lui, l'anima raggiunse la conoscenza di sé e fu tracciata la strada della libertà. Willi Sucher collega la sfera di Urano anche con Lucifero, per lo sviluppo del Manas, o Sé Spirituale, richiederà all'interno la trasformazione del corpo astrale da questa caduta.

Quindi Urano ha una doppia natura. Da un lato può diventare l'inizio dello sviluppo spirituale, che è la facoltà dell'Immaginazione, poiché l'essere umano trasforma l'anima attraverso il Cristo. Dall'altro, se ora non viene ripreso coscientemente nell'era dei Pesci dell'anima cosciente, Urano diventa una sfera di Lucifero che porterebbe l'umanità in un'altra fuga terrena dalla Terra e dalla nostra missione sulla Terra. Lucifero ci offrì la saggezza degli dei, ma voleva mantenere questa saggezza per sé stesso e includerci nel suo elevato regno di visioni e felicità spirituale. Attraverso l'azione del Cristo sul Golgota, la Sophia di Lucifero, il portatore

di luce, è diventata la Sophia del Cristo. Attraverso l'azione di amore e sacrificio, Lucifero è redento nel cosmo. È nostro compito riscattare Lucifero in noi.

Quindi sapendo che nei cieli il Sole è in congiunzione a Urano in Pesci durante la Pasqua, abbiamo un quadro cosmico di questo compito, questa domanda, o anche la sfida, dagli dei all'umanità. Il fatto che scegliamo liberamente di seguire ora un percorso di crescita spirituale avrà enormi ripercussioni per il futuro della Terra. Attendono la nostra scelta, il nostro parlare con loro. Questo è il parlare alle stelle che è possibile solo ora attraverso il Cristo nel nostro IO. Questo percorso è un sentiero d'amore, e la nuova saggezza delle stelle è una saggezza nata dall'amore che Cristo ha modellato per noi e reso possibile per noi.

20 Aprile - Mercurio e le Nozze di Cana

Oggi, 20 aprile, Mercurio entra in congiunzione inferiore con il Sole proprio all'ingresso nelle stelle dell'Ariete. Martedì il Sole è entrato nelle stelle dell'Ariete. Cosa dire di questo?

Questa congiunzione inferiore è il culmine di un anello di Mercurio, che iniziò dietro il Sole in congiunzione superiore il 7 marzo nelle stelle dell'Acquario e arriva con l'anello di Mercurio retrogrado davanti al Sole con la relativa congiunzione inferiore oggi, il completamento del ciclo da superiore a inferiore.

Basato sul lavoro di Willi Sucher, un modo per comprendere questi anelli è riconoscere in Mercurio quella sfera che rappresenta il condurre l'intelligenza cosmica nell'intelligenza Terrestre attraverso azioni (il messaggero degli dei con i piedi alati). Come presentato negli articoli precedenti, Mercurio intreccia un disegno nei cieli nei suoi anelli e congiunzioni superiori, in poco meno di un anno terrestre (348 giorni), formando un doppio triangolo o esagramma a sei facce o una stella a sei punte da questi punti di congiunzioni. Abbiamo già menzionato in precedenza come questo doppio triangolo, uno più piccolo costituito da congiunzioni inferiori, invertito all'interno di uno più grande fatto di congiunzioni superiori, è un quadro cosmico della natura degli esseri di Mercurio nei cieli.

Questo triangolo più piccolo che si apre al triangolo più grande nel corso della storia si è gradualmente fuso insieme nella stella a 6 punte, il segno di David. Il viaggio dell'intelligenza cosmica che diventa intelligenza umana è il viaggio di questa stella. Quindi in questa trama di Mercurio abbiamo un quadro dell'integrazione dell'intelligenza superiore nell'intelligenza inferiore, umana, o si potrebbe anche vedere come la discesa del cosmico IO SONO superiore, nell' IO SONO dell'individualità umana culminato nell'incarnazione del Cristo, il capo dei Kyriotetes, l'Agnello, l'Ariete di Dio. Questa immaginazione è particolarmente vera nelle stelle dell'Ariete, quella costellazione che è un'immagine dell'Ariete (Agnello) di Dio, il vero IO SONO, che toglie il peccato (la separazione) del mondo. (Vedi la conferenza del *Agnello Mistico* di Rudolf Steiner per ulteriori informazioni). Questa congiunzione inferiore oggi, il 20, porta quindi questa immaginazione, proveniente da una congiunzione superiore tra le stelle dell'Acquario.

Conosciamo qualcosa in più su questo anello. Una delle grandi realizzazioni di Willi Sucher nello sviluppo della nuova Astrosofia è stata quello di portare gli eventi cosmici planetari durante e intorno ai 3 anni in relazione con le azioni del Cristo sulla Terra. Vedi il suo libro *Cristianesimo Cosmico*. Lo basa in particolare su ciò che Steiner descrive nella *Guida spirituale dell'Umanità: Così in Palestina durante il periodo in cui Gesù di Nazaret camminava sulla terra come il Cristo Gesù, durante gli*

ultimi tre anni della sua vita, dal suo trentesimo al suo trentatreesimo anno, l'intero Essere del Cristo cosmico agiva ininterrottamente su di Lui, e stava lavorando in lui. Il Cristo rimase sempre sotto l'influenza dell'intero cosmo - Non fece alcun passo senza questo lavoro delle forze cosmiche dentro e in Lui ... Le forze attive in Lui, tuttavia, erano le forze cosmiche, che provenivano dal Sole e dalle Stelle; e questi hanno diretto il suo corpo. Ed è sempre stato in accordo con tutti gli Esseri dell'Universo con cui la Terra è in armonia, su tutto ciò che il Cristo Gesù ha fatto ed ha avuto luogo. È per questo che nel caso delle azioni del Cristo Gesù c'è così spesso qualche vago accenno dato nei Vangeli riguardo al relativo raggruppamento delle stelle in quel momento.

Così Willi Sucher porta gli anelli di Mercurio nel corso dei 3 anni in una corrispondenza con i Sette Segni del Cristo nel *Vangelo di Giovanni*. Queste azioni in relazione ai circuiti di Mercurio ci danno sette archetipi per il compimento e le guarigioni di Mercurio che possiamo elaborare ulteriormente nel nostro moderno contesto. Questo doppio triangolo creato da Mercurio rimane intatto nei cieli (proprio come rimane intatta la stella a 5 punte di Venere), ma retrocede lungo lo zodiaco facendo una rivoluzione completa in circa 20 anni. Quindi, in realtà, si può vedere se un anello di Mercurio attuale è o non è lo stesso di uno di questi anelli archetipici durante i 3 anni. Non tutti gli anelli corrispondono. Ciò sarà vero se l'anello corrente (sia congiunzioni superiori che inferiori) cade nelle stesse stelle zodiacali dell'anello originale.

L'anello del 20 aprile e la sua controparte superiore si allineano con la guarigione archetipica descritta in Giovanni come le Nozze di Cana. Per una spiegazione esauriente del significato di questo segno e del suo significato spirituale più profondo come nuova azione sulla Terra per l'evoluzione umana verso l'IO SONO, leggi il *Vangelo di Giovanni* di Rudolf Steiner, conferenza V, Il primo segno.

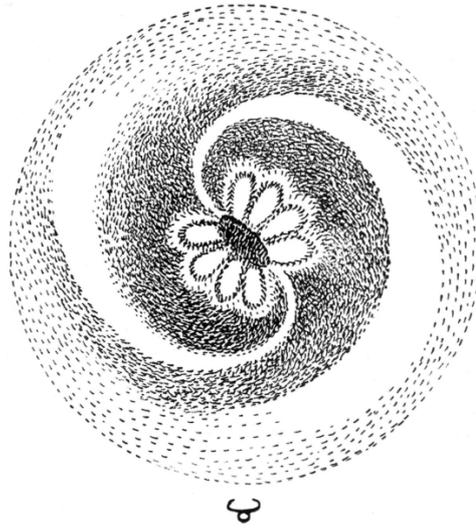
Cosa è successo? L'"acqua" spirituale cosmica proveniente dall'Acquario fu "raccolta" per così dire nella congiunzione superiore in queste stelle e fu poi portata nella realizzazione terrena nelle stelle dell'Ariete nella congiunzione inferiore alle Nozze di Cana. L'acqua cosmica ebbe l'effetto del vino terreno. Ci sono molti livelli di questa azione in Cana legati al ruolo dell'alcol e al ruolo delle relazioni di sangue e alla nuova forma di amore dall'IO SONO libero che deve nascere. Per una completa contemplazione di questo segno, si dovrebbe studiare questa lezione di Steiner. L'essenza è: in primo luogo abbiamo qui un matrimonio - ma perché un matrimonio in Galilea? Capiremo perché è un matrimonio in Galilea se ricordiamo ancora una volta l'intera missione di Cristo. La sua missione consisteva nel portare all'umanità tutta la forza dell'io, un'indipendenza interiore nell'anima. L'io individuale dovrebbe sentirsi completamente indipendente e separato, esistere completamente in sé stesso e le persone dovrebbero essere unite nel matrimonio a causa di un amore che si concedono

liberamente e volontariamente l'un l'altro. Attraverso il Principio del Cristo, dovrebbe entrare nella missione terrestre un amore che sorga sempre più elevato, al di sopra della materia e ascendesse costantemente verso lo Spirito.

Per questo articolo, consideriamo questa guarigione archetipica delle Nozze di Cana e traducendola nel nostro tempo e nella nostra vita, come possiamo lavorare per compiere questa guarigione.

Come prendiamo questo archetipo nella nostra vita e come colloquiamo con le stelle? Per ognuno di noi può essere unico, ma in ognuno di noi servirà a realizzare questa azione archetipica del Cristo. Potrebbe essere che ora questa congiunzione ci chieda di fare la nuova esperienza del Cristo nell'eterico, consideriamo l'Acquario, il regno eterico e l'età futura? Come possiamo realizzare più pienamente il Cristo in noi, l'Ariete di Dio, l'IO SONO di Dio nel nostro stesso essere? Come appare oggi nel nostro percorso individuale? Mercurio vuole essere realizzato in azione ... cosa posso fare oggi per realizzare ulteriormente questa azione di guarigione nella nostra vita umana condivisa?

14 Maggio - Sole in Toro



Oggi, 14 maggio, il Sole attraversa la costellazione del Toro. Rimarrà nel Toro fino al Solstizio, il 21 giugno. Alcuni pensieri per la contemplazione sul Toro mentre il Sole ora splende su tutta la Terra da questa regione dello zodiaco:

Secondo Rudolf Steiner, il Toro nella forma umana costruisce l'orientamento al linguaggio, che si manifesta fisicamente nella laringe e l'organizzazione dell'orecchio interno. Quindi il toro è legato al linguaggio, che è qualcosa di diverso dal suono. Il linguaggio indica che le parole sono un suono che esprime significato. Così il Toro porta questa relazione unica con la Parola e il significato, e in particolare con il grande mistero della Parola (il Logos) che diventa carne. Ma anche il mistero della carne diventa di nuovo Parola. Questo mistero è indicato nell'epistola del periodo pasquale nell'Atto di Consacrazione della Comunità Cristiana.

La tua Parola viene risvegliata spiritualmente dalla tua bocca. Cristo è risorto a te come significato della Terra.

C'è anche il profondo prologo al *Vangelo di Giovanni* sulla Parola, il Logos che era all'inizio. La Parola ha creato tutte le cose, la Parola era portatrice di vita e luce; la Parola è entrata nel mondo ma non è stata riconosciuta e non è stata ricevuta se non per pochi; il Verbo si fece carne e visse tra gli umani, portando grazia e verità. Questo prologo potrebbe ovviamente essere una meditazione a vita e in particolare in relazione alla regione del toro dello zodiaco.

Anche nel contesto della Parola e della Verità, Cristo indica la venuta dello Spirito Santo come portatore della Verità. Ad esempio, *Giovanni 16: 12-13: ho ancora*

molto da dire, ma non potete sentirlo ora. Ma quando lo Spirito della Verità verrà, sarà la vostra guida sulla strada per la verità onnicomprensiva.

Questa venuta dello Spirito Santo, lo Spirito di Verità, celebriamo il 4 giugno di quest'anno, mentre il Sole è nel Toro. Fu a Pentecoste quando questo Spirito di Verità discese sui discepoli e "parlarono in una nuova lingua" in modo che tutti potessero capirli indipendentemente dalla loro lingua nazionale ed etnica. La Parola trascendeva la separazione del linguaggio e assunse il potere trasformativo del risveglio, dicendo la verità direttamente allo spirito di ogni persona che ascoltava. Questo evento di Pentecoste è in qualche modo una guarigione dell'evento della Torre di Babele, quando il linguaggio universale fu perso, quando la capacità di tutta l'umanità di ascoltare la vera parola si spezzò e iniziò la separazione.

Quando guardiamo il mondo oggi come possiamo vedere la parola in relazione alla verità? Forse durante questo periodo in cui il Sole passa attraverso il Toro, la regione della Parola, questa domanda può diventare un modo per parlare alle stelle. Possiamo raccogliere la sfida di essere molto consapevoli della parola e della verità come attività spirituale nel nostro tempo.

Gli *Oxford Dictionaries* hanno selezionato la parola "post-verità" come parola internazionale dell'anno nel 2016 e l'hanno aggiunta ai loro dizionari. La post-verità è definita come *"relativa a o denota circostanze in cui i fatti oggettivi sono meno influenti nel plasmare l'opinione pubblica di ciò che fa appello all'emozione e alla convinzione personale"*. La parola è stata selezionata in parte perché il suo uso era aumentato di circa il 2000% nel 2016 rispetto all'anno precedente. Questo enorme aumento, hanno affermato i redattori di Oxford, è stato "nel contesto del referendum dell'UE in il Regno Unito e le elezioni presidenziali negli Stati Uniti". Un recente articolo di notizie è stato intitolato "Dieci fatti alternativi per il mondo post-verità". Siamo entrati nell'era del post-verità?

Il "mondo post-verità" potrebbe essere una sorta di caricatura di ciò che vuole essere lo "spirito del mondo della verità"? L'umanità ora sta di fatto entrando naturalmente nei regni spirituali invisibili, sperimentando nuove realtà definite dall'esperienza interiore piuttosto che dai cosiddetti "fatti" esterni legati ai sensi?

Poiché la realtà virtuale è diventata più reale, la verità è diventata più virtuale? La coscienza emergente può essere facilmente sovvertita nel suo opposto, dove la verità è definita sulla base di "emozioni e credenze personali" come la definisce Oxford? Quando viene varcata la soglia della coscienza, chi è responsabile...il Cristo o le Bestie?

Prendiamoci un po' di tempo a maggio e giugno per osservare l'alba o il tramonto e considerare le stelle del Toro che passano attraverso la luce del sole e

contemplare queste domande sulla parola e sullo spirito della verità. Fluttuando verso di noi nella luce del sole sono le forze del Toro, ma tornando indietro dagli esseri umani può esserci il nuovo linguaggio dello spirito, la carne che diventa Parola, a causa del Cristo in noi. È di questo parlare umano che i mondi superiori ci attendono.

L'immagine sopra è stata creata dall'artista Imma von Eckardstein lavorando su schizzi che le sono stati dati da Rudolf Steiner negli anni 1912-13 per il nuovo calendario dell'anima. Questa è il risultato della meditazione sulla costellazione appena prima dell'alba nell'emisfero settentrionale quando il Sole si trova in quella costellazione.

31 Luglio - La Grande Eclissi Americana I

Ogni eclissi può essere intesa come un essere che ha una biografia. Ha una nascita, una maturazione, un declino, una morte. Il ciclo di vita degli esseri di eclissi è definito dai cicli di Saros. Ogni ciclo di Saros dura circa 18 anni ed è legato al movimento dei nodi lunari. Ogni essere di Eclissi vive per oltre 70 cicli Saros che coprono dai 12 ai 13 secoli. L'essere Eclissi che si manifesterà come la cosiddetta *Great American Eclipse* del 2017, è noto in astronomia come Saros 145. Questa eclissi in avvicinamento è il 22° dei 77 cicli della sua vita. Quindi si potrebbe vedere questo ciclo come una sorta di arrivo all'età adulta di questo essere Eclissi, un dispiegarsi di "egoità" affine al 21° anno dell'essere umano.

Per comprendere meglio questo essere, abbiamo ovviamente le intuizioni di Rudolf Steiner sulle eclissi solari, che sono state pubblicate in diversi luoghi, nonché il lavoro pionieristico di Willi Sucher in *Astrosofia*. Descrivono come all'eclissi solare l'ombra proiettata sulla Terra, bloccando il Sole, crei una sorta di percorso ad imbuto che consente alle forze oscure e distruttive della Terra di essere liberate nel cosmo senza che la forza del Sole le controlli. Le eclissi solari forniscono una sorta di valvola di rilascio per queste forze distruttive che lasciano la Terra. Tuttavia, in questi tempi, si deve anche riconoscere l'intensa attività degli ostacolatori che durante l'eclissi solare hanno un recupero dalle forze cosmiche del Sole nella Terra. È proprio durante questo periodo che le forze del Sole sulla Terra, attraverso l'essere umano, devono essere invocate.

In questo contesto, come possiamo incontrare più profondamente questa eclissi con la coscienza? Vediamo brevemente questa Eclissi nella sua biografia. Proprio come una biografia umana può essere esplorata seguendo i transiti dei pianeti durante la vita sulla posizione di nascita del Sole (e di altri pianeti), così possiamo vedere questo essere Eclissi in questa fase della sua biografia.

Saros 145 nacque il 4 gennaio 1639, vicino all'Epifania, quando il Sole e la Luna si incontrarono nel nodo lunare ascendente nella costellazione zodiacale del Sagittario. Il pianeta Mercurio era vicino a questo incontro. Quindi si potrebbe dire che la sua nascita è legata alla questione del Sagittario e, nel ciclo dell'anno, all'evento dell'Incarnazione. Nell'immaginazione del Sagittario vive l'archetipo del divenire dell'essere umano attraverso la dualità, attraverso la lotta tra la natura superiore e inferiore. Il Sagittario è collegato a quel ciclo nell'Antica Luna quando l'esistenza umana fu divisa tra un tempo con gli esseri superiori del Sole e uno con gli esseri ribelli della Luna. Vedi Willi Sucher, *Iside Sophia II* per la completa elaborazione di questo periodo. Il Sagittario è un ritratto di metà animale e metà umano con il suo

arco rivolto verso l'obiettivo lontano; un'immaginazione dell'essere umano diviso che mira alla sua vera umanità.

Nel 2017, al momento dell'Eclissi del 21 agosto, il pianeta Plutone è fermo, o sta transitando, la posizione di nascita di questa Eclissi. Questa è una potente immagine, dell'eclissi, del potenziale superiore ed inferiore dell'essere umano. Plutone è il re degli inferi, quel mondo che, durante un'eclissi solare, non è controllato dalle forze del sole. Plutone è collegato alle più profonde forze distruttive di annientamento, di energia nucleare, di forze elementali di rivoluzione e persino del lavoro di quegli esseri che distruggerebbero l'io umano. In questo contesto anche del Demone Sole.

Tuttavia, Plutone porta anche il potenziale per le più alte facoltà spirituali quando viene controllato dall'essere umano. È collegato alla volontà e all'eventuale sviluppo dell'Uomo Spirito. Le forze rivoluzionarie di Plutone possono portare a innovazioni verso i più alti ideali nel regno della volontà. Questo ovviamente dipende dal lavoro degli uomini.

Se guardiamo alla posizione di questa eclissi Sole/Luna che si avvicina, la troviamo nelle stelle del Leone, in congiunzione con la grande stella Regolo, il Cuore del Leone. Mercurio è retrogrado, non lontano, e anche Marte è vicino. Regulus è anche un'immagine del re. È la grande stella reale. La costellazione del leone è un'immaginazione dell'essere umano che arriva al centro all'egoità mentre si contrae dalla periferia al centro, nella sua regalità. Ma la domanda per il Leone è, ora che gli uomini sono diventati Ego/Re centrici, rimangono bloccati al centro, isolati, chiusi nel loro individualismo? O gli uomini iniziano a espandersi di nuovo, da questa egoità, con una maggiore consapevolezza di sé, degli altri, della loro natura cosmica in unione con il mondo divino e umano?

Questa eclissi attraversa solo gli Stati Uniti continentali nel suo "21° anno" ... un paese profondamente coinvolto nella rete di individualismo e materialismo e con un clima politico attuale di cui siamo pienamente consapevoli. Questa eclissi scatenerà il lato oscuro della cecità egocentrica americana? O servirà come valvola di rilascio per queste forze oscure represses e darà spazio a un nuovo impulso a sfondare per contrastare lo stretto interesse personale?

Importante in questo contesto è che il presidente Trump è nato con il suo Ascendente (orizzonte orientale) e il pianeta Marte nello stesso posto di questa Eclisse, anche in linea con la stella Regale Regulus. Questo legame dovrebbe essere notato nelle settimane successive all'eclissi nel dramma in evoluzione negli Stati Uniti. Qui c'è più lavoro di quello che appare esternamente nelle notizie e nel governo.

È oltre lo scopo di questo articolo, ma un'ulteriore comprensione di questa eclissi in relazione alla sua carta natale può essere vista nel fatto che troviamo Urano ora esattamente di fronte a Urano alla nascita dell'eclissi e Nettuno ora nel luogo in cui Marte era alla nascita dell'eclissi. Possiamo vedere qui in particolare un'attivazione dei pianeti esterni. Questi sono i pianeti associati alle nostre sfide future per sviluppare una nuova spiritualità. Possono svegliarci per sforzarci di DIVENTARE veramente uomini di fronte a immense sfide e opposizioni. Il richiamo esplicito di Michele precede questa eclissi all'inizio della sua stagione segnata dalle piogge meteoriche di Perseo a metà agosto. Siamo chiamati al suo servizio nella guerra spirituale per essere pienamente svegli di ciò che è coinvolto in questa eclissi solare.

11 Agosto - Le Meteoriti di Perseo: La Chiamata di Michele

Con le meteore di Perseo, le Perseidi, che culminano questo sabato e domenica sera, si annuncia la stagione di Michele. Il sogno estivo della Terra inizia a risvegliarsi con queste meteore mentre il Sole fa la sua discesa e attraversa l'equinozio d'autunno del 21 settembre nelle costellazioni inferiori dello zodiaco. Contrassegniamo la festa San Michele stesso il 29 settembre dopo l'equinozio.

Quest'anno con l'avvicinarsi dell'eclissi solare negli Stati Uniti il 21 agosto, questa chiamata di Michele a risvegliarsi può essere particolarmente importante. Il risveglio umano e l'uso consapevole dell'intelligenza cosmica sono necessari affinché l'evento spirituale dell'eclissi possa essere incontrato con forza michaelitica. Questa è una vera battaglia spirituale che ognuno di noi, unito al flusso di Michele, dovrebbe prendere molto sul serio.

Quegli impulsi che sono contenuti nel ferro disperso (dalle meteore) iniziano ad avere un significato speciale per gli uomini: sono impiegati nel cosmo al servizio dello spirito da un essere spirituale speciale che qui di nuovo acquista uno speciale significato e noi chiamiamo lo spirito di Michele ... Il ferro cosmico con la sua efficacia spirituale rende possibile allo spirito di Michele di mediare tra il mondo soprasensibile e il mondo sensoriale della Terra. (Rudolf Steiner, *L'Aia*, 1923).

Perseo è un'immaginazione stellare cosmica di Michele. Si leva in piedi con la spada di ferro sollevata in una mano e nell'altra la testa decapitata di Medusa con i suoi capelli di serpente e gli occhi che trasformano tutti coloro che la guardano in pietra. Ha salvato Andromeda, la principessa incatenata, dal mostro marino che si avvicinava, Cetus. Dalla fronte di Andromeda nasce la costellazione di Pegaso, l'intelligenza alata. Questa intera narrativa contiene profonde immaginazioni del lavoro di Michele nell'essere umano che salva l'anima umana minacciata dalle forze distruttive che sorgono dall'inconscio e dal passato nel mostro marino e dalle forze mortali del freddo intelletto di Arimane nello sguardo di Medusa.

Questa grande storia si innalza sopra le stelle di Toro, Ariete e Pesci direttamente di fronte alle costellazioni dove passa il Sole passa durante la stagione Michele in autunno, Vergine, Bilancia e Scorpione. Quindi, se immaginiamo che il Sole e la Terra si intrecciano nel cosmo, allora possiamo immaginare il Sole nell'insieme delle costellazioni e la Terra che passa di fronte al lungo con lo sfondo della storia di Perseo. Uno studio di *Il Mistero di Michele* di Steiner può essere una guida d'aiuto durante questa stagione. In esso afferma: "*I cuori iniziano ad avere pensieri, questo è il nuovo modo di pensare con il cuore*". L'intenzione di Michele è che in futuro l'intelligenza fluirà attraverso i cuori umani e sarà collegata alle stesse forze spirituali divine che hanno creato l'essere umano all'inizio del tempo.

Con questa nuova forza del cuore pensante, contempliamo il fatto che l'eclissi solare avverrà nella regione cosmica del cuore sulla stella Regulus nel Leone. Le forze di Michele, del cuore pensante, sono i mezzi per affrontare il freddo intelletto di Arimane e l'oscuramento del Sole davanti alla stella del cuore Regulus il 21 agosto. Le Perseidi in effetti raggiungono il picco nei giorni immediatamente successivi al passaggio del Sole nella costellazione del Leone il 10 agosto. Sebbene ci siano stati alcuni articoli su Internet che affermano che si tratta di una pioggia di meteoriti super, questo non è corretto. In realtà non ci sono prove che il numero di meteore sarà superiore quest'anno e a causa della posizione della luna calante quest'anno, la visibilità delle meteore sarà inferiore rispetto ad altri anni. Se vedi queste meteore, porta il pensiero di Michele/Perseo nel tuo cuore. Essere spiritualmente svegli della potenza spirituale del Sole sulla Terra che attraverso i nostri cuori pensanti illuminati dalla conoscenza spirituale può superare l'oscurità.

20 Agosto - La Grande Eclissi Americana II

Prima dell'eclissi solare negli Stati Uniti domani, lunedì, vorrei riprendere due aspetti dal primo articolo pubblicato il 31 luglio, che sembrano avere un significato speciale. Innanzitutto, l'eclissi si verifica nelle stelle del Leone a Regolo, il cuore del Leone, o si potrebbe dire la regione del cuore dello zodiaco. Secondo, Plutone è ora al posto del luogo di nascita dell'eclissi nelle le stelle del Sagittario. Perché sono importanti da capire? In queste due immaginazioni stellari abbiamo rappresentato una realtà spirituale, che prende posto durante questa eclissi, che indica il profondo mistero dello sviluppo del cuore eterico e quello che penso sia lo sforzo per ostacolare questo sviluppo. Nelle *lettere di Michele Steiner* afferma: *"I cuori iniziano ad avere pensieri, che è il nuovo modo di pensare con il cuore"*. Se prendiamo sul serio questa idea, in quanto più di una semplice idea poetica, allora dobbiamo chiederci cosa significa che il cuore inizia ad avere pensieri.

Ruth Haertl, in un eccellente articolo sulla formazione del nuovo organo eterico del cuore scritto alla Festa di San Michele 2000, fa riferimento a Rudolf Steiner: *Secondo Rudolf Steiner, è importante che l'umanità crei una compensazione spirituale, un contrappeso al passato, quando il cuore era un organo donato da Dio, protetto da Dio. Gli esseri umani devono collegare il cuore eterico separato al mondo spirituale attraverso un pensiero trasformato e una vita di sentimento. Nella nostra epoca hanno bisogno di trovare un nuovo percorso Micheliano su cui cercano la verità, allora troveranno la strada giusta per questo terzo cuore eterico creato cosmicamente. Questo nuovo percorso spirituale e dinamico offre all'uomo la possibilità di strutturare il suo organo cardiaco eterico come un organo di senso sempre più nella più grande diversità possibile. Mentre il terzo cuore viene creato dal Logos in Micheliana libertà in unione con l'uomo, cresce di dimensioni pari all'intero organismo sanguigno. È un organo di senso invisibile, un occhio cognitivo interiore del cuore che rivela la catena karmica degli eventi attraverso le incarnazioni.*

Il dottor Ehrenfried Pfeiffer ha anche parlato del significato del cuore eterico nel 1950: *le radiazioni da questo organo eterico del cuore si stanno effettivamente trasformando in un organo di senso spirituale. Un nuovo organo sensoriale si sta sviluppando in questo cuore eterico, e questo è l'unico organo attraverso il quale l'uomo è in grado di percepire e riconoscere il Cristo eterico. Posso pensare: "Non io, ma Cristo in me". Un simile pensiero potrebbe stimolarci a sentimenti sani, ma di per sé questo non è abbastanza. Deve esserci qualcosa che passa attraverso la nostra volontà, e poiché la nostra volontà si combina con il metabolismo per produrre sostanza eterica, quindi "Non io, ma Cristo in me" deve operare attraverso il cuore eterico, trasformando la sostanza in etere puro, radianza pura Se diventi consapevole del cuore come organo spirituale, inizi a sviluppare il potere di vedere il*

Cristo eterico. Lo fai realizzando che la forza nel cuore è la stessa forza nel sole, sia fisicamente che spiritualmente.

Abbiamo in questa eclissi, il Sole che viene oscurato mentre si trova davanti alla stella del cuore Regulus. Come descrive Rudolf Steiner, durante un'eclissi solare le forze oscure e distruttive si insinuano nella Terra sopra dove passa l'ombra, in questo caso negli Stati Uniti, possono fluire nel cosmo non controllate dal Sole. Ciò significa che queste forze fluiscono nella direzione dell'ombra, verso la stella Regulus, nella costellazione del Leone. Questa è la costellazione delle forze del cuore. Se noi, come suggerisce Steiner, consideriamo il cosmo delle stelle non come "là fuori" in uno spazio distante, ma piuttosto come parte di noi come il nostro essere più grande, allora possiamo immaginare questo evento non solo come un fenomeno astronomico esterno, ma un evento con realtà spirituale e significato per gli esseri umani. Abbiamo anche il ruolo di Plutone, ora sta dove ebbe luogo la nascita di questa eclissi, nel Sagittario. Ciò significa che le forze di Plutone, le forze di volontà più profonde e fortemente trasformatrice, vengono attivate in modo particolare. Nel Sagittario abbiamo una chiara immagine di grande lotta tra la parte più bassa e la più alta dell'uomo con la questione se possiamo trovare la nostra vera umanità da questa lotta. Plutone presenta qui un grande potenziale, ma SOLO se gli esseri umani possono accettare consapevolmente la sfida della conoscenza di sé. Altrimenti Plutone può servire le forze più distruttive di annientamento e sconvolgimento che lavorano dal subconscio nell'umanità. Possono servire l'essere anti-sole.

Ehrenfried Pfeiffer parla di una conversazione che ha avuto con un medico americano sugli sforzi di una fratellanza oscura per uccidere Steiner. Questo medico gli disse in un secondo momento che questa fratellanza segreta sapeva che l'umanità sarebbe stata cancellata se non avesse sentito parlare del nuovo organo eterico cardiaco. Pfeiffer continua dicendo: *si può dire che si tratta di una scoperta sensazionale, ma si può anche dire: "Quale segreto profondo incontriamo qui se anche i poteri più oscuri devono riconoscerlo." Probabilmente questa conoscenza proviene dalla scuola sub-terrena arimantica che fu fondata in opposizione alla scuola celeste di Michele che si svolgeva nella sfera del sole durante il XVI, XVII e XVIII secolo.*

Forse non è troppo inverosimile vedere in questa eclissi negli Stati Uniti che si verifica davanti alla stella del cuore Regulus nel Leone e in questa relazione di transito unica con Plutone, il Re degli Inferi, gli sforzi per lavorare contro la conoscenza e lo sviluppo del cuore eterico nell'umanità. Perché è questo nuovo cuore che lavora con Michele che sarà capace di una nuova visione spirituale; di percepire il Cristo eterico. Solo attraverso questa percezione l'umanità sarà in grado di raggiungere quella grande sfida del Sagittario e diventare co-creatori con Michele al servizio del Logos nella creazione del nuovo Sole-Terra.

5 Settembre - Luna piena e Nettuno

Stasera, 5 settembre, mentre Marte e Mercurio si incontrano prima di Regulus nel Nodo lunare (vedi articolo precedente), la Luna Piena sarà in congiunzione a Nettuno in Acquario di fronte al Sole nel Leone. In questa opposizione la Terra sarà il più vicino al pianeta Nettuno e la Luna Piena si troverà direttamente di fronte a Nettuno (un'occultazione di Nettuno). Questa luna piena è quella che segue l'eclissi totale della nuova luna il 21 agosto nel Leone a Regulus.

Questo è uno dei tanti eventi stellari nel Leone in queste settimane: il Sole in Leone dal 10 agosto al 16 settembre; l'eclissi solare in Leone il 21 agosto; Marte e Mercurio in congiunzione in Leone a Regulus il 5 settembre; e Venere nel nodo lunare in Leone il 14 settembre. Tutta questa attività del Leone è una pronunciata chiamata a noi in molte "voci" stellari per indirizzare le forze spirituali del cuore come base per le domande sociali su di sé e sul mondo (sia il mondo fisico che spirituale). Come scritto in precedenza, o ci separiamo e ci induriamo nello stretto circolo di "Me" come il mio Re contro il resto del mondo o riconosciamo che il vero Sé, il superiore IO SONO si trova nell'altro "mentre ci sforziamo di incarnare "Non io ma Cristo in me". Questo inizia nel cuore che si apre per incontrare il sé nell'altro, non in un rifiuto dell'altro, di ciò che non è "come me". Nettuno in Acquario è stato scritto in precedenza nel contesto generale delle forze eteriche di Acquario e il potenziale di Nettuno di sviluppare lo Spirito Vitale, ma anche il lato oscuro di Nettuno nel servire gli obiettivi di Arimane.

Come scrive Willi Sucher: In Nettuno “troveremmo la casa dello spirito, dello Spirito Vitale, o Budhi, il nostro sesto principio; è “...il centro attorno al quale si raccoglierà tutto ciò che saremo in grado di creare attraverso la trasformazione del nostro eterico, o corpo vitale e che nel lontano futuro fiorirà come sesto principio.”

Tuttavia, la natura ombra di Nettuno prevarrà se e quando l'umanità non assumerà i compiti spirituali richiesti. Con la Luna Piena in congiunzione a Nettuno, le forze subcoscienti lunari nell'uomo possono lavorare in questo lato oscuro di Nettuno. Loro (gli esseri Arimanici) si sforzano di infondere in lui la convinzione che non è altro che un animale completamente sviluppato. Arimane è in verità l'insegnante per eccellenza del darwinismo materialista. È anche il grande insegnante di tutte quelle ricerche tecniche e pratiche nell'evoluzione terrestre in cui c'è il rifiuto di riconoscere la validità di qualsiasi cosa tranne la vita esterna dei sensi ...

Uccidere, oscurare nell'uomo la consapevolezza di essere un'immagine della Divinità - questo è ciò che gli esseri arimanici stanno compiendo con sottili mezzi scientifici di ogni tipo. (Rudolf Steiner, *L'opera degli angeli nel corpo astrale dell'uomo*) Con questa opposizione di Luna Piena e Nettuno nello stesso giorno della congiunzione Marte e Mercurio in Leone a Regulus, siamo chiamati ad affrontare sfide di

dimensioni mondiali per quanto riguarda le forze di Marte e le forze della Luna che lavorano nella forma di potere assoluto ed egoismo derivante dal sé inferiore e una possibile incapacità di passare a nuove idee e vie di comunicazione. Tuttavia ci troviamo anche in momenti di vera opportunità di unirci con una prospettiva più elevata della nostra vera umanità e dei compiti spirituali che ci prepareranno per il futuro. In particolare, questi eventi possono prepararci per la Grande Congiunzione nel 2020. Con tutti i recenti eventi stellari in Leone e stasera con questa luna piena culminante con Nettuno, ci troviamo sulla Terra tra il richiamo del Cuore nel Leone, il vero Sole IO SONO e Nettuno in Acquario con la Luna Piena attraverso la quale le forze arimaniche vorrebbero cercare di attenuare la coscienza umana e allontanarci dalle forze della luce e della vita spirituale. Siamo nel mezzo e dobbiamo tenere il centro.

11 Settembre - Giove 3° incontro con Spica

Nel corso del 2017, un grande tema stellare è stato il grande anello di Giove nella Vergine che passa tre volte sopra la stella Spica, tre volte in opposizione all'anello di Urano nei Pesci. Questo tema è stato affrontato per la prima volta nel mio articolo all'inizio di marzo, prima di Pasqua.

Giove è passato sopra Spica intorno al 20 gennaio, 23 febbraio e di nuovo questo 27 ottobre (basato sulla retta prospettiva dell'ascensione). Dalla prospettiva della longitudine eclittica (effemeridi), questa singola congiunzione di Giove e Spica avviene stasera, 11/12 settembre.

Di recente sono stati pubblicati su Internet articoli sulle stelle che creano un'immagine drammatica dell'attività dei pianeti in Vergine con l'evento del Libro dell'Apocalisse descritto come la donna in cielo che sta partorendo e il drago in attesa di divorare il bambino. Questi articoli sono astronomicamente inaccurati, ma questo non è il posto giusto per approfondire come. Tuttavia, c'è qualche verità nelle immagini di questi articoli e nei movimenti delle stelle quest'anno.

Spica è quella stella della Vergine associata al grano nella sua mano ... si potrebbe dire, il Pane della Vita, il cibo spirituale. Nell'antico Egitto Spica era venerata come Iside, la Regina dei Cieli. Spica può anche essere vista come il Bambino tra le braccia della Vergine Madonna o della Celeste Sophia, o come la Donna che partorisce. In tutte queste immaginazioni della Vergine e Spica, abbiamo il quadro della nascita di una nuova vita. Ma cos'è questo parto che Giove cerca dall'umanità durante questo grande ciclo e triplice congiunzione con Urano nel corso del 2017?

Come menzionato nell'articolo del 3 marzo, questa opposizione di Giove vicino a Spica con Urano in Pesci, avvenne l'ultima volta nel 1933/34. Gli anni di cui Steiner parlava quando si sarebbe verificata la nuova esperienza, o rivelazione del Cristo nel regno eterico. Furono anche gli anni in cui gli ostacolatori con tutte le loro forze, si opposero a questo evento. Hitler salì al potere diventando Cancelliere nel 1933 e poi Fuhrer della Germania nel 1934. Fu anche il momento della Grande Depressione negli Stati Uniti e quando Franklin Roosevelt fu insediato affermando: *"Non abbiamo nulla da temere se non la paura stessa"*. (la relazione di Giove a Spica all'economia non sarà sviluppata in questo articolo, ma è correlata a questo momento).

Con questa attuale congiunzione di Giove con Spica, siamo consapevoli delle grandi sfide dei nostri tempi, degli sconvolgimenti nelle società, nelle relazioni umane, nel regno elementare e della grande paura tra i popoli. Sono un po'come gli spasimi di nascita di una nuova coscienza, una nuova consapevolezza che cerca di sorgere sulla Terra e dell'opposizione a questa nuova nascita. Negli articoli sull' Eclissi e gli eventi

nel Leone abbiamo rivolto questa chiamata all'umanità per sviluppare le nuove forze del cuore. La chiamata di Urano e Giove nel loro senso più alto ci chiede ora di sviluppare il nuovo pensiero, le capacità dell'anima spirituale. Urano in anello nei Pesci ci parla della nostra attuale esperienza di anima cosciente e dei nuovi potenziali del sé spirituale. I due pesci nuotano in direzioni opposte. Gli esseri umani nell'anima cosciente stanno guardando sempre in due direzioni, sperimentando i "due cuori che battono" in noi. Tuttavia arriviamo al senso di noi stessi nel mezzo e della nostra libertà di scegliere quale strada percorrere.

Urano ci chiama verso le nuove possibilità di sviluppare il Sé Spirituale. Rudolf Steiner in Teosofia lo descrive così: *“è attraverso la verità eterna che diventa così individualizzata e legata in un essere con l'io che l'io stesso raggiunge l'eterno. Il Sé Spirituale è una rivelazione del mondo spirituale all'interno dell'io, così come dall'altra parte le sensazioni sono una rivelazione del mondo fisico all'interno dell'io”*.

Giove, il regno della saggezza, del pensiero vivente, porta la visione per il futuro, per il vero "chiaro pensiero" che vuole essere sviluppato nell'umanità. In questo anello attorno a Spica, ricordando gli eventi del 1933/34, Giove chiama ancora una volta la nuova nascita nell'umanità dello Spirito Bambino, quella nuova coscienza spirituale.

Oggi, quando Giove entra in congiunzione a Spica, possiamo parlare alle stelle essendo consapevoli delle stelle come espressioni degli esseri divini che attendono le nostre scelte per il futuro.

14 Settembre - Marte e Mercurio si incontrano a Regulus



L'Eclissi totale ha richiamato la nostra attenzione sulle stelle del Leone e in particolare sulla grande stella del cuore dello zodiaco, Regulus. (Vedi l'articolo sulla Grande Eclisse Americana, 21 agosto). Ma ora che tutto il clamore attorno a questo è passato, abbiamo ancora bisogno di essere svegli per l'attività planetaria nel Leone vicino alla stella Regulus. Ci sono due eventi stellari importanti che culminano intorno al 5 settembre. In questo articolo ne esploreremo uno.

Il primo evento è nell'immagine superiore, in cui vediamo il Sole ancora raggianti dalle stelle del Leone. (Attraversa le stelle della Vergine il 16 settembre.) Insieme al Sole nel Leone, Mercurio e Marte si incontrano in congiunzione nella stella Regulus nel Nodo lunare, che è il luogo in cui si è svolta l'eclissi.

I corpi fisici planetari che possono essere visti nei cieli sono semplicemente indicatori, come le lancette di un orologio, dell'attività degli esseri spirituali nella sfera planetaria. In effetti i corpi planetari sono l'aspetto meno spirituale della sfera, sono una sorta di puntatore materializzato per la nostra coscienza terrena. La congiunzione di due pianeti ci dice astronomicamente che gli esseri nelle sfere di questi pianeti stanno colloquiando insieme. Mercurio e Marte lo faranno nella posizione della memoria della Grande Eclissi Americana e nel Nodo Lunare, il che significa che scorrono senza filtro per parlare dalla Luna verso la Terra. Stanno ponendo domande e sfide all'umanità sulla scia di questa eclissi ... una sorta di domande da approfondire.

Quali sono le domande di Marte e Mercurio nel luogo dell'eclissi a Regulus? Per rispondere veramente a questo si deve conoscere la natura di queste sfere planetarie nella loro complessità e multidimensionalità. Non è sufficiente affermare astrattamente che Marte significa aggressività e guerra e Mercurio significa comunicazione e intelligenza, sebbene questi concetti facciano parte del quadro completo di queste sfere. Proprio come ci sforziamo di incontrare un altro essere umano come un intero e complesso essere che col tempo si rivelerà a noi, così dobbiamo imparare a conoscere le sfere planetarie come regni complessi di esseri che nel tempo si riveleranno a noi. Come discusso nell'articolo sull'eclissi, siamo chiamati da Michele

a ristabilire l'intelligenza alla sua fonte spirituale, e ciò significa sviluppare un nuovo pensiero vivente intriso delle forze del cuore e della volontà. Quindi dobbiamo entrare in questa configurazione con la consapevolezza che Marte e Mercurio sono sfere di attività spirituale ognuna con le sue proprie qualità e personalità uniche che dobbiamo conoscere con il pensiero del cuore. Qui esaminiamo un elemento chiave che approfondirà la nostra conoscenza di Marte e ci aiuterà ad avere informazioni sull'attuale questione di Marte nel Leone nel luogo dell'eclissi solare. Ciò richiede una certa conoscenza dei grandi cicli evolutivi descritti da Rudolf Steiner in *Scienza Occulta: uno schema* che Willi Sucher mette in relazione con le stelle nel suo libro *Iside Sophia II*. La sfera di Marte contiene il ricordo dell'intera evoluzione dell'Antica Luna, durante la quale l'essere umano era dotato del corpo astrale, dalla gerarchia di esseri chiamati Dynamis, e la Luna fu separata dal Sole a causa dei processi evolutivi di graduale emancipazione. Durante l'Antica Luna ebbe luogo la grande ribellione di Lucifero e l'essere umano visse una vita divisa tra l'esistenza Solare e un'esistenza Lunare, fino a quando la grande battaglia tra le forze del Sole portò alla riunione della sfera lunare con il Sole che culminò nel cosmo della saggezza alla conclusione del ciclo dell'Antica Luna.

Willi Sucher lo descrive in *Iside Sophia II: Ma ora si è verificato un evento che ha dato una nuova svolta all'evoluzione. Gli esseri che avevano una certa connessione principale con quella parte del cosmo Lunare, che doveva testimoniare in isolamento e rassegnazione il rifiuto del suo essere da parte del mondo divino superiore, divenne "ribelle". Consideravano il loro compito condurre il processo di emancipazione alle sue conclusioni finali. Il loro impulso era di creare, per così dire, un cosmo completamente separato dal cosmo della normale evoluzione. Di solito sono chiamati esseri luciferici. Questa ribellione lunare ha cambiato il carattere degli esseri umani. Adesso avevano un corpo d'anima, come dicevamo. Erano così in grado di provare sensazioni interiori, emozioni, ecc., Ma ora introdotto nella loro natura interiore era l'impulso a sviluppare un debole senso di indipendenza, di segregazione e di divorzio dal mondo spirituale superiore. Questi impulsi li prepararono a diventare in seguito egoisti. Quegli esseri che iniziarono questo sviluppo furono in seguito percepiti come il Serpente che portò alla caduta dell'umanità e alla perdita del paradiso, secondo il Libro della Genesi.*

Quindi possiamo vedere le origini della natura di Marte che facilita l'emancipazione e l'indipendenza; il nostro Sé, incentrato sulla terra come esseri liberi. Marte porta anche la tendenza alla ribellione, alla separazione e all'isolamento. La sfida con Marte in questi tempi è che l'egoità terrena è diventata un po'un mostro. Viviamo ora nella crisi dell'"io-identità" e nella minaccia che la nostra ossessione per l'individualità, in un'epoca in cui siamo già definiti come animali superiori, servirà solo quegli esseri che cercano di separare l'umanità dalla nostra natura divina e allontanare parti della Terra nella sfera sub-terrestre. Quindi la necessità di rivolgersi

a Marte in questi tempi è di sviluppare il potere di sé per capire veramente come dire poi "Non io, ma Cristo in me".

Questo è solo un piccolo aspetto della natura di Marte. In questo articolo, non possiamo entrare in una maggiore complessità con la sfera di Marte che ha una vasta gamma di espressioni come la sua relazione con le Dynamis, o il Logos o la parola. Per quelli al dentro nell'antroposofia, anche la grande azione sacrificale del Buddha per aiutare a riscattare le forze ribelli di Marte è un'intera altra area di comprensione di Marte.

Mercurio va diretto il 4 settembre dopo un movimento ad anello retrogrado tra il Sole e la Terra e il 5 incontra Marte.

Marte è un pianeta esterno che si trova oltre il Sole dalla Terra. I pianeti esterni portano la storia dell'evoluzione. I pianeti interni possono essere sviluppati come strumenti di trasformazione. Mercurio è la sfera più vicina al Sole e può operare se viene compreso con piena consapevolezza dagli uomini in modo Micheliano per riscattare l'intelligenza terrena caduta e riunirla con il Sole, nel contesto di questa congiunzione nel luogo dell'eclissi, in particolare le nuove forze del pensiero del cuore.

Mercurio si intreccia tra Terra e Sole come una specie di messaggero dal Sole e dalle stelle alla Terra e dalla Terra al Sole e alle stelle. È una sfera planetaria che vuole che l'umanità partecipi alla redenzione dell'intelligenza. È anche una sfera che lavora nel regno sociale di gruppi, nazioni, popoli, in quanto è la sfera degli Arcangeli.

Quindi, se ora proviamo a riunire queste immagini nel contesto delle stelle del Leone e della stella del cuore Regulus, possiamo forse riflettere sulle domande poste all'umanità in questo colloquio. Le stelle del leone sono la regione zodiacale della vita sociale proprio come il cuore e il sistema ritmico ci mettono in relazione con il mondo. Il Leone porta la relazione del centro alla periferia, la relazione di sé alla società e comunità, la relazione di sé al mondo degli esseri divini e il cosmo. Questo è più ampiamente descritto nel mio articolo sul Leone di luglio 2016: Cuore del Leone-Cuore dell'Umanità.

Quindi, con Marte e Mercurio che si incontrano in questa regione del cuore in cui ha avuto luogo l'eclissi, forse si può sentire il mondo delle stelle chiedere all'umanità di trasformare la prospettiva antisociale ed egocentrica, particolarmente manifesta negli Stati Uniti oggi, e trovare nuove forme sociali basate su una conoscenza spirituale dell'essere umano che può generare comunicazione e lavorare insieme per il bene più grande di tutti i popoli. In questo contesto abbiamo il grande incontro di Giove con Spica, in un gesto ad anello, per molti mesi, che sarà incluso in questa immagine più ampia in un altro momento. Questa è un'ampia prospettiva che

può essere applicata in pratica nell'ambito e nel contesto di ciascun individuo all'interno della propria sfera sociale e di gruppo.

Con Marte a Regulus si deve essere particolarmente svegli nei confronti delle tendenze di Marte di indurimento e separazione nella regione del cuore; l'indurimento del cuore. Lavorare in modo micheliano/mercurio verso la comunicazione e l'intuizione spirituale nel regno delle relazioni, il regno sociale.

Lo sforzo di portare le forze del cuore nel regno dell'intelligenza e della comprensione è fondamentale per contrastare le tendenze conflittuali e egoistiche di Marte. Questa è ovviamente una buona pratica in ogni momento ... tuttavia se proviamo a portare la nostra coscienza in una relazione con il cosmo stellare, la coscienza degli esseri superiori, allora questa configurazione può essere un momento per unire intenzionalmente i nostri sforzi con la chiamata dalle stelle.

11 Novembre - Sole in Bilancia: Soglia e Altare

Oggi il Sole è entrato nella costellazione di stelle fisse della Bilancia. L'immagine di copertina è una rappresentazione della Bilancia su molti livelli, una specie di sole all'orizzonte, sulla soglia, che sorge o tramonta. Certo, siamo abituati a pensare al Sole che entra in Bilancia all'equinozio d'autunno quando, astronomicamente, il Sole, nel suo percorso apparente annuale, scende sotto l'equatore celeste, segnando, nell'emisfero settentrionale, la sua discesa nella stagione più buia. Ma questo equinozio Bilancia è il "segno" Bilancia che segna questo evento astronomico nell'anno solare. In epoca greca e romana questo segno solare corrispondeva approssimativamente anche alle stelle attuali della costellazione della Bilancia. Tuttavia, non è più così. Il cosmo delle stelle si muove in relazione all'evoluzione della coscienza. Ora il Sole non entra nelle stelle reali della Bilancia fino al 31 ottobre. Alla fine di questo articolo c'è un diagramma che mostra la differenza tra i segni dello zodiaco in relazione alle stelle dello zodiaco e le date in cui il Sole entra in ciascuno. Puoi inserirlo nei tuoi calendari per seguirlo durante l'anno.

Poiché la precedente costellazione della Vergine si estende grande nel cielo, abbiamo avuto oltre sei settimane di sole che passa attraverso la Vergine - prima attraverso la corona di stelle sulla sua testa, poi attraverso il cuore e il mezzo "vestito dal sole", passando Spica, che è sia la stella del grano o il pane della vita, sia la stella della nascita del "Bambino", e infine il Sole che passa "la Luna sotto i suoi piedi".

Queste immagini si riferiscono alla descrizione della Sophia dell'*Apocalisse* 12. Le stelle della Vergine sono veramente un'immagine della Divina Sophia in tutta la sua divina maestà e saggezza. Durante queste sei settimane, molti pianeti si sono uniti al Sole passando attraverso la Vergine: Marte, Venere, Mercurio e, naturalmente, il lungo movimento di Giove in Vergine negli ultimi 14 mesi, incluso il suo grande anello attorno alla stella Spica nell'anno passato. Giove inizierà finalmente la sua transizione nelle stelle della Bilancia il 13 novembre.

Il Sole che entra in Bilancia rappresenta un altro attraversamento o transizione. Il 31, Halloween, è un *Cross Quarter Day*, (giorno che cade a metà tra un Equinozio ed un Solstizio) celebrato in epoche precedenti per una saggezza della natura come un punto di svolta per il Sole che è giunto a metà strada tra Equinozio e Solstizio. Si potrebbe dire che esotericamente o in modo non manifesto, l'inverno inizia ad attraversare il trimestre e il solstizio segna in realtà metà inverno, la pienezza dell'inverno quando la luce inizia già a cambiare e i giorni si allungano di nuovo. Questo Halloween segna anche il passaggio dalla vigilia di ognissanti, al giorno di tutti i Santi, un giorno di transizione, una svolta.

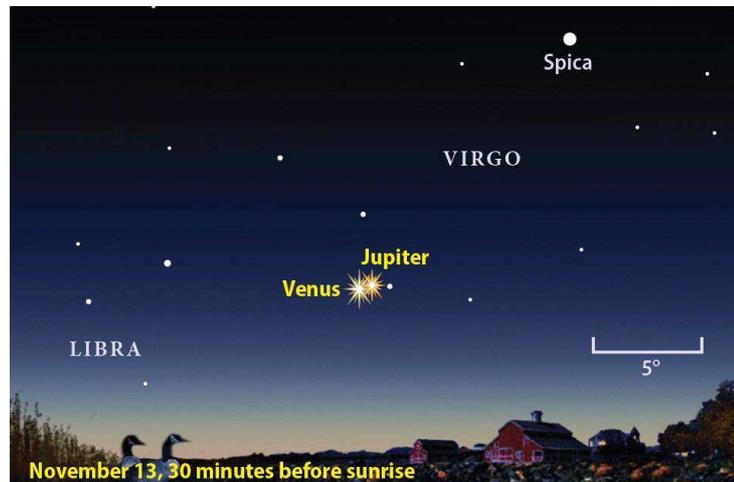
Se ora guardiamo oltre la natura stagionale e la trama del Sole e della Terra verso le stelle come l'indumento esterno dell'essere divino, possiamo forse vedere l'immagine della Bilancia in nuovi modi. La Bilancia è l'immaginazione di una soglia e di chi sta in piedi e custodisce la soglia, proteggendo la Sophia da coloro che potrebbero entrare illegalmente nel regno della saggezza divina. L'immaginazione descritta nel libro dell'*Apocalisse* del Nuovo Testamento sulla grande battaglia di Michele che difende la Sophia dal drago che cerca di divorare il bambino che sta per nascere e gettare il drago sulla Terra fuori dal regno del divino, è una grande immaginazione di questa regione stellare della Vergine, della Bilancia e dello Scorpione, con la Bilancia che rappresenta Michele tra i due. La Bilancia nell'essere umano segna la transizione dall'essere umano superiore a quello umano inferiore ... è la regione corporea centrale dei fianchi, un "articolazione" importante che divide sopra e sotto e tra i misteri del vero interno e i misteri esteriori.

La Bilancia ha una storia interessante che riflette l'evoluzione della coscienza umana. È l'unica costellazione dello zodiaco che rappresenta un oggetto inanimato, la bilancia, tuttavia questa immagine si è evoluta durante il periodo greco / romano. I primi Greci vedevano la Bilancia come le chele dello Scorpione. I nomi arabi per le due stelle più luminose in Bilancia si traducono in chela settentrionale e chela meridionale. Ciò forse riflette l'evoluzione di questa costellazione nel contesto dell'evoluzione della coscienza umana e la transizione nel periodo greco/romano quando sorse il desiderio di indipendenza e separazione, riflesso nello sviluppo della filosofia e la visione del mondo divino come "il regno delle ombre". Questa evoluzione può essere ulteriormente vista nel concetto romano di "cittadino" e di giustizia per il singolo essere umano, sebbene solo nelle sue prime fasi.

Tuttavia, se torniamo indietro prima dei Greci nella cultura accadica della Mesopotamia intorno al 3000 a.C., ci sono prove che la Bilancia era raffigurata non come bilancia o come chele dello scorpione, ma come "l'altare santo", che rappresenta quella coscienza del mondo divino e il ruolo dei sacerdoti magi come mediatori tra il mondo superiore e il mondo inferiore. Siamo ora nel tempo di Michele e nel tempo dell'indipendenza. Ora siamo chiamati a ristabilire, in questo io umano separato, una riunione con la divina Sophia, un nuovo altare individuale. Siamo chiamati a trasformare l'intelligenza caduta del drago e portarla di nuovo in alto, lavorando con Michele. Il simbolo per la Bilancia ora può essere ulteriormente evoluto per diventare di nuovo una sorta di soglia tra sopra e sotto. Tuttavia l'altare non è solo per gli iniziati o i sacerdoti, ma diventa, dall'azione di resurrezione, sia bara/tomba che tavolo/altare dove noi individualmente come Michaeliti eseguiamo il rituale inverso.

La tomba, la tavola, l'altare si uniscono in un'immagine più grande che ci avvicina all'azione del Cristo in relazione a Michele e alla Sophia. Questa nuova attività umana è riassunta magnificamente nei versi di Rudolf Steiner alla fine di una

12 Novembre - Venere in congiunzione a Giove



Domani e martedì mattina, 13/14 novembre, circa 45 minuti prima dell'alba, guardate l'orizzonte orientale per vedere Giove e Venere brillanti che si incontrano entrando nella Bilancia. Come possiamo comprenderlo da una prospettiva spirituale?

Nella sua *Scienza Occulta*, Rudolf Steiner fa una dichiarazione che in sostanza presenta la realtà spirituale di questa configurazione stellare. *"L'amore è il frutto della saggezza rinata nell'io"*. Detto semplicemente: Amore/Venere è il frutto della saggezza /Giove rinato nell'io/Bilancia.

Come possiamo capirlo? Quando guardiamo il cielo nelle prossime mattine, possiamo pensare che queste luci brillanti siano solo indicatori visibili di una riunione che si svolge tra le sfere degli esseri spirituali. La sfera di Giove è il laboratorio, per così dire, degli Spiriti della Saggezza, che hanno la loro vita e si trovano nel flusso della saggezza cosmica creativa. Gli esseri di questa sfera sono i sovrani del pensiero ... ma non le ombre che chiamiamo pensiero. Piuttosto sono quel pensiero che vive e tesse come ideali creativi per l'umanità, che vive come la visione espansiva della nostra evoluzione futura. Tutto ciò che ispira le idee e gli ideali più elevati dell'umanità ha la sua casa in Giove. Questo pianeta ha attraversato per 14 mesi le stelle fisse della Vergine, un'immaginazione della Sophia, l'Essere onnicomprensivo della saggezza cosmica, portando una visione per i frutti della saggezza nell'umanità.

Ora Giove si sposta nella Bilancia, lascia il regno della Vergine/Sophia.

La Bilancia mantiene l'equilibrio tra Vergine e Scorpione. Si staglia come tra due regni, come il Guardiano della soglia tra l'albero della vita (Vergine) e l'albero della conoscenza che ha aperto i nostri occhi (Scorpione). O come menzionato in un precedente articolo, si pone come tomba e altare tra il regno della saggezza vivente e il

regno del morso della morte. Lo Scorpione ora rappresenta tutto ciò che è caduto, le conseguenze della nostra separazione, il nostro cibo dell'albero della conoscenza e la nostra discesa nella materia, il frutto del materialismo. Eppure nello Scorpione abbiamo anche il seme della resurrezione e della redenzione, poiché è solo attraverso quella separazione che l'amore può nascere nell'umanità. In questo modo la Bilancia è sia tomba che altare per l'umanità moderna. È la costellazione di un grande punto di svolta, una soglia, una domanda. Quale via prenderà l'Io?

Ogni anno durante questa stagione, quando il Sole passa davanti alla Bilancia, possiamo prendere coscienza di questa esperienza di soglia e delle sfide che dobbiamo affrontare in noi stessi quando il Sole passa poi attraverso lo Scorpione prima di raggiungere la possibilità della nascita al Solstizio/Natale del Sole di mezzanotte. Ora abbiamo Giove che entra in questa regione della Bilancia, dove viaggerà per un anno, fino al prossimo novembre. Come si inserisce Venere in questa immagine? Mentre i pianeti esterni portano maggiori processi cosmici che hanno costruito l'evoluzione e portano quella visione, i pianeti interni possono servire come strumenti per la trasformazione umana. Venere è quella sfera che vuole realizzare la reintegrazione e l'armonizzazione dell'umanità tra loro e con il regno spirituale, in particolare attraverso il cuore con le forze del sentimento e della devozione. In un senso generico, Venere è il pianeta dell'amore. Ma come possiamo vederla dalla scienza spirituale?

Dall'azione del Cristo, Venere è divenuta la sfera dei nuovi misteri. E qual è l'essenza dei nuovi misteri? Detto semplicemente: "non io ma Cristo in me". Oppure, "non c'è amore più grande di quello che offre la vita a un amico". Il rapporto di Venere con i nuovi misteri viene fuori da questa nuova azione di trasformazione dell'amore in cui il più grande è diventato il servo del più piccolo.

Nel suo libro *Cristianesimo Cosmico*, Willi Sucher sviluppa completamente la sfera di Venere in relazione alla fondazione dei nuovi misteri da parte del Cristo. Naturalmente c'è l'altro lato di Venere nella sua relazione con Lucifero e le illusioni dell'amore di sé e della gloria nella luce. È il gesto opposto dell'amore del Cristo, del maestro che diventa servo.

Quindi, possiamo osservare il cielo mattutino domani e vedere Giove e Venere che si incontrano entrando nella Bilancia. Nell'osservare possiamo pensare agli esseri superiori di queste sfere che in questa congiunzione si consultano sui compiti dell'umanità, sperando di ispirarci verso i nostri obiettivi. "L'amore è il frutto della saggezza rinata nell'io". Possiamo vedere in Venere e Giove insieme questo promemoria di chi siamo e dove stiamo andando.

27 Novembre - Mercurio incontra Saturno

Il 28 novembre è la prima di una triplice congiunzione di Mercurio con Saturno. Si svolge sulla punta della freccia delle stelle del Sagittario. Questa triplice congiunzione si verifica perché dalla nostra prospettiva sulla Terra, oggi Mercurio incontra Saturno, poi passa, ma il 3 dicembre sembra fermarsi e invertire la rotta, tornando indietro lungo il percorso eclittico dello zodiaco. Si congiungerà di nuovo a Saturno il 6 dicembre in questo movimento retrogrado, attraversando lo Scorpione prima di fermarsi di nuovo e cambiare direzione il 23 dicembre, poco prima di Natale. Andrà di nuovo avanti proprio fino alla punta della freccia del Sagittario per congiungersi nuovamente con Saturno il 13 gennaio. Questo intero movimento di Mercurio è chiamato un anello, perché il percorso appare come un anello creato nei cieli. La realtà astronomica è che Mercurio sembra tornare indietro mentre viene davanti al Sole, tra noi e il Sole, e sembra girare di nuovo in avanti mentre si sposta dietro il Sole nella sua orbita di 88 giorni.

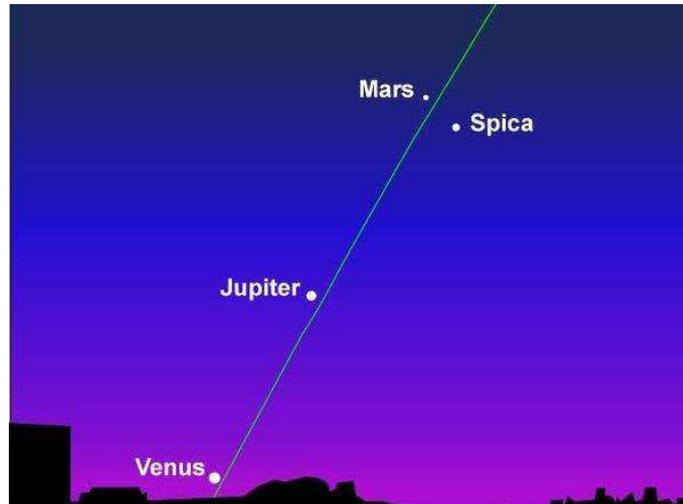
Questo anello fa parte di molti gesti stellari che verranno elaborati nei prossimi giorni. Ma oggi, consideriamo un evento significativo. Questo anello si verifica attorno a Saturno proprio mentre esce dallo Scorpione nella punta del Sagittario. Nel corso di novembre, Saturno è passato davanti alla stella Lesath, il pungiglione dello Scorpione, e ora nell'ultima settimana di novembre finalmente esce dallo Scorpione entrando nel Sagittario. Saturno impiega 30 anni per compiere un cerchio completo, quindi è significativo che questa grande sfera del Padre Tempo stia lasciando le stelle dello Scorpione, dove ha viaggiato da ottobre 2015. Ad aprile 2017, Saturno è arrivato proprio sulla punta della freccia del Sagittario, ma poi è tornato retrogrado, tornando allo Scorpione fino ad ora. Così per oltre due anni abbiamo sperimentato in quella regione dello zodiaco, la più profondamente connessa con la nostra separazione dal divino, questo regno di Saturno, il portatore del piano divino del Padre; il custode della memoria cosmica, fino al grande originario sacrificio degli esseri più elevati; il detentore del karma del mondo.

Il karma del mondo ha portato le conseguenze dello Scorpione. Saturno sopporta il peso di questo karma del mondo del materialismo ma nel contesto del piano più grande per l'umanità, che include il nostro risveglio alla libertà ... e, si spera, la nostra ascesa alla nostra natura umana divina.

Lo Scorpione sopporta le conseguenze della nostra discesa. Il Sagittario indica la nostra lotta per divenire. Nel Sagittario abbiamo l'immaginazione dell'essere umano che sorge: il corpo animale, il busto umano e l'arco con la freccia che punta verso un obiettivo futuro.

Possiamo segnare questa settimana nella nostra coscienza, questa transizione di Saturno. Se ci sentiamo profondamente in questa immagine di Mercurio, facendo un anello davanti a questo grande passo di Saturno da Scorpione e Lesath, il pungiglione della morte, nel Sagittario e nelle stelle della freccia che puntano al nostro ideale futuro, possiamo avere un'esperienza potente del mondo dell'essere divino, inviando il messaggero Mercurio, che porta l'intelligenza cosmica nella realizzazione della terra. Mercurio, come Michele, ci chiama a usare questa intelligenza per servire lo spirito e il divenire della nostra vera umanità. Non è un caso che ciò avvenga durante il periodo dell'Avvento, quel periodo nel ciclo dell'anno in cui siamo chiamati a prepararci interiormente per la nascita della vera luce; la vera luce del Figlio dell'Uomo, quel lontano obiettivo dove punta il Sagittario.

30 Novembre - Marte incontra Spica



Nelle prossime settimane quando l'oscurità lascia il posto all'alba e guardando verso l'orizzonte orientale, Marte si unisce alla stella Spica in Vergine (mercoledì 29 novembre) che è in opposizione a Urano. Questa congiunzione di Marte a Spica di fronte a Urano nei Pesci durerà circa due settimane. Si può anche vedere Venere e Giove, con Venere ora più vicina all'orizzonte nella luce del primo mattino mentre si avvicina al Sole. Possiamo ricordare all'inizio di questa stagione la congiunzione di Venere e Giove nel cielo mattutino. Giove e Venere si sono ora spostati nelle stelle della Bilancia. Poiché Marte si muove più velocemente di Giove, raggiungerà e si congiungerà a Giove il Giorno dell'Epifania, il 6 gennaio. Sarà una brillante congiunzione con Marte quasi esattamente vicino a Giove (meno di un quarto di grado).

Negli ultimi mesi è stata richiamata l'attenzione sull'attività nelle stelle della Vergine e in particolare sugli incontri dei pianeti con la stella Spica, in particolare Giove, che ha avuto una triplice congiunzione con Spica nell'ultimo anno. Questo anello di Giove prima di Spica in opposizione ad Urano è stato davvero un tema per l'intero 2017 e ricorda l'anno 1933/34 in cui Steiner parlò del ritorno del Cristo nel regno eterico e del sorgere di quella grande ombra, il Nazionalsocialismo in Germania. (articoli dell'11 Settembre e 3 Marzo)

Ora dopo che Sole, Mercurio, Venere e Giove hanno superato Spica e sono passati alla Bilancia e allo Scorpione, segue Marte ed entra in congiunzione con Spica. Un altro aspetto della stella Spica che è stato menzionato prima è la sua relazione con il "pane" o nutrimento, poiché è quella stella che rappresenta un fascio di grano nelle mani della Vergine. Così abbiamo in questa stella, in particolare nel contesto della configurazione di Giove/Urano di quest'anno, un appello per arrivare ad una

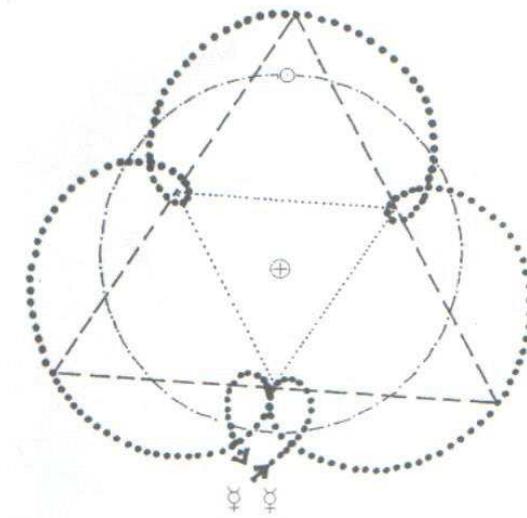
conoscenza più profonda di quello che è il "pane della vita" per gli esseri umani. Qual è la manna dal cielo ai nostri tempi? In questo senso questa configurazione è profondamente legata al regno economico.

Marte è quel regno che consente all'essere umano di confrontarsi e prendere possesso del mondo degli oggetti fisici. È anche legato alla nostra capacità di sviluppare il senso terreno del sé, il grande "Io"! Naturalmente questo è un viaggio necessario e salutare per lo sviluppo dell'io, tuttavia può tutto facilmente diventare l'io egocentrico ed egoistico; quello che prende per sé stesso e pensa prima a sé stesso. Così Marte ora in congiunzione a Spica può portare a questa domanda spirituale di "quale sia il pane che mi nutre" una risposta terrena e tradurre materialmente il pane ...come denaro. È la grande tentazione irrisolta per l'umanità che vive sulla terra.

Seguiamo la vocazione superiore, "IO SONO il pane della vita" e "L'uomo non vive di solo pane"? O l'umanità continua a cercare un cibo materialista ed essere cieca allo spirito. Cediamo alle tentazioni dell'economia come mezzo per servire il sé a spese dei maggiori bisogni del mondo?

Questa è la sfida di Marte in congiunzione con Spica in opposizione ad Urano in Pesci. Marte non trasformato servirà l'io che si trova nell'esistenza materiale. Urano in opposizione Pesci si pone come una questione di fratellanza nei nostri tempi. O servirà gli obiettivi di Lucifero che cerca di legarci ai nostri bisogni egoistici e di tenere separati il mondo dello spirito e il mondo terrestre, o, se preso consapevolmente, Urano può diventare il passo avanti verso la consapevolezza e anche allo sviluppo del nostro Sé Spirituale. L'intero anno del 2017 è stato su questo tema su molti livelli, ma ora con Marte che arriva a Spica, si tratta della nostra relazione con il materialismo e il nostro sé terreno. Non posso fare a meno di pensare alle decisioni sulla "riforma" fiscale prese al Congresso degli Stati Uniti proprio in questi giorni e al loro impatto su questa grande questione sociale della fratellanza e del nostro futuro. Le decisioni prese ora, in particolare le forze economiche, avranno un impatto a lungo termine sulla nostra comunità umana.

13 Dicembre - Mercurio Congiunzione e Guarigione



*Durante il periodo in cui Gesù di Nazareth procedeva nel il suo ministero e nei viaggi come Gesù Cristo in Palestina negli ultimi tre anni della sua vita - dall'età di trenta a trentatré anni - l'intero Cristo cosmico ha continuato a lavorare in lui. In altre parole, Cristo rimase sempre sotto l'influenza dell'intero cosmo; non fece un solo passo senza che le forze cosmiche lavorassero in lui. Gli eventi di questi tre anni nella vita di Gesù furono una continua realizzazione del suo oroscopo, poiché in ogni momento in quei tre anni accadde ciò che di solito accade solo alla nascita. (Rudolf Steiner, *La Guida Spirituale dell'Umanità* conferenza 3)*

Nel suo libro *Cristianesimo Cosmico* Willi Sucher porta la correlazione delle gesta del Cristo durante l'incarnazione dei Tre anni in Gesù, in relazione alle forze cosmiche stellari. Nel Vangelo di Giovanni sono registrati sette "miracoli" del Cristo che sono tradizionalmente noti come i sette segni del Cristo. Questi sono eventi di guarigione con significato cosmico, che Willi Sucher collega ai "circuiti" del pianeta Mercurio durante i Tre Anni, mostrando, in tal modo, come questi eventi siano effettivamente realizzazioni continue dell'oroscopo. Nel disegno all'inizio dell'articolo si può vedere che in circa un anno, Mercurio esegue tre anelli nello zodiaco. Ogni anello è costituito non solo dal piccolo anello al centro, ma anche dal più ampio movimento curvo di Mercurio. Inizia con quella che viene chiamata una congiunzione superiore di Mercurio con il Sole (in linea con la Terra oltre il Sole) e culmina con la congiunzione inferiore di Mercurio con il Sole (in linea con la Terra tra il Sole e la Terra). Questo è un gesto cosmico di Mercurio, un anello. Nel diagramma la congiunzione superiore coinciderebbe con la punta del triangolo cosmico più grande e la congiunzione inferiore si allineerebbe con la punta del triangolo più piccolo.

Il 13 dicembre abbiamo una congiunzione inferiore di Mercurio con il Sole nella coda dello Scorpione. Questa è la congiunzione nel piccolo anello. La precedente congiunzione superiore, che "realizza" questa congiunzione inferiore, avvenne l'8 ottobre tra le stelle della Vergine. Quindi abbiamo la congiunzione superiore in cui Mercurio "raccolge" per così dire la sostanza cosmica dalla Vergine l'8 ottobre e oggi Mercurio si è girato di fronte al Sole ed è entrato in congiunzione tra il Sole e la Terra per "consegnare" alla Terra questa sostanza cosmica che gli uomini possono "realizzare" nelle azioni terrene. Questo è ciò che il Cristo Gesù fece in completa armonia con le forze cosmiche, perché, come descrive Steiner, l'intero Cristo cosmico lavorò in Lui.

Poiché Mercurio realizza molti di questi anelli e congiunzioni nelle diverse posizioni nel corso del tempo, non tutti si ripetono come ricreazioni degli anelli dei Tre Anni. Comunque alcuni lo fanno. Questa congiunzione, il 13 dicembre, è una simile ricostruzione della congiunzione inferiore nel 32 d.C. Willi Sucher fa corrispondere questo intero anello culminante in questa congiunzione al 6° segno, la guarigione dell'uomo nato cieco. (Vedi Giovanni, capitolo 9)

In che modo questo segno può essere compreso e portato nella nostra vita oggi? Per una lettura più approfondita di questo segno e degli altri, si consiglia di leggere i cicli di Mercurio nel *Cristianesimo Cosmico* di Willi Sucher. Tuttavia, per riassumere qui: (GV. 9,1-8) In quel tempo Gesù, Passando, vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: *«Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?»*. Rispose Gesù: *«Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, IO SONO la luce del mondo»*. Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: *«Va' a lavarti nella piscina di Siloe»* - che significa Inviato. Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva.

Il capitolo segue quindi con la storia dei farisei e dei genitori e del Cristo con il cieco a cui chiede: *"Ti fidi del Figlio dell'uomo?"*. Il capitolo si conclude con il Cristo che dice a tutti loro: *" IO sono venuto nel mondo a portare una separazione. Coloro che non vedono, diventano vedenti e quelli che vedono devono diventare ciechi"*.

Qui abbiamo un'immagine meravigliosa della grande separazione tra Vergine e Scorpione, la caduta dell'essere umano da un'unione con il mondo della Divina Saggezza nello stato di oscurità e separazione, il pungiglione della morte e della materia. Ne abbiamo uno che è cieco. Cristo prende il fango, la materia della terra e la mescola con il suo sputo, un'immagine del potere trasformativo della Vergine, che è connessa cosmicamente al metabolismo e al processo di trasformazione nel corpo, alla

spiritualizzazione della sostanza. Quindi lo applica all'uomo che guarisce. Questa cecità faceva parte del karma della terra e dell'umanità nella sua discesa alla cecità, non il karma personale di quest'uomo e questa è una distinzione importante. Perché Cristo dice all'inizio del capitolo che *"la cecità non deriva dal suo peccato o dal peccato dei suoi genitori"*.

È una conseguenza del karma dell'umanità, così come oggi abbiamo molte espressioni nelle vite umane delle conseguenze del Karma dell'umanità di separazione. Così Cristo prende con lo sputo, il potere della Vergine, la visione del mondo divino che guarisce e unisce a esso con il fango, la sostanza caduta della terra, la cecità dell'esistenza materiale, al fine di provocare una guarigione per tutta l'umanità. Questa azione apre la strada affinché l'IO SONO diventi di nuovo la "luce del mondo" per coloro che erano ciechi e che ora possono vedere.

Questa congiunzione inferiore del 13 dicembre porta questa azione, che noi possiamo mettere in atto nella nostra stessa vita. Il cosmo racchiude in questo particolare anello il ricordo di questo evento e il suo significato per l'umanità. Tuttavia, non viene fornito automaticamente. Ci sta solo ispirando, soprattutto ora in questo tempo di Avvento di preparazione per la nascita dell'IO SONO nel mondo. Attraverso il nostro sforzo di dare alla luce il nostro vero Sé spirituale unendoci al Cristo in noi, portiamo la guarigione al regno caduto dello Scorpione e la cecità spirituale nelle nostre stesse vite. Possiamo così riportare questa azione della guarigione del Cristo nella terra, per il karma dell'umanità nel suo insieme. Possiamo diventare quelli che erano ciechi, ma ora possono vedere.

18 Dicembre - Trifecta in Sagittario

Il 18 dicembre, la Luna incontra il Sole (Luna Nuova) e Saturno sulla punta della freccia dell'arco del Sagittario. Sebbene una consapevolezza delle stelle sia importante tutto l'anno, le stelle ora, durante questa stagione di Avvento e delle dodici notti sante, sono particolarmente significative. Nel silenzio dell'oscurità dell'inverno per noi nel nord, quando il Sole esterno è al minimo, allora è il Sole spirituale nella Terra il più grande. Questo Sole spirituale non è altro che il Cristo che opera ora dall'interno della Terra attraverso l'essere umano. In questo periodo dell'anno, con il solstizio, possiamo diventare acutamente consapevoli del Sole spirituale e delle stelle all'interno della nostra coscienza, ma non come semplici pensieri su queste stelle, ma come una forza immaginativa della volontà del Cristo nel mondo attraverso di noi.

Questa settimana prendiamo l'immaginazione stellare del solstizio e delle prossime notti sante come una forza nella nostra coscienza per trasformare l'oscurità del mondo. Con questa Luna Nuova in congiunzione al Sole e Saturno sulla punta del Sagittario, abbiamo un gesto planetario che come immaginazione può aiutare nel nostro divenire.

Luna, Sole, Saturno si ergono come ricordi dei grandi cicli del nostro divenire che nacquero dal sacrificio cosmico da parte di esseri superiori. Stanno come promemoria del nostro viaggio attraverso la formazione del corpo fisico, del corpo vitale e del corpo dell'anima e dell'io che emerge durante l'evoluzione della Terra. Stanno come un'immagine del triplice essere umano di testa, cuore e arti; di pensiero, sentimento e volontà che è la casa del nostro io. In questi tre pianeti che stanno insieme oggi possiamo tenere nella nostra coscienza la nostra totalità fuori dal passato, cosa e chi siamo diventati portandoci al Natale e alla nascita del Cristo nella Terra.

Dove si incontrano questi tre pianeti oggi? Nel Sagittario che è anche un'immaginazione del triplice essere umano. Tuttavia è l'immagine dell'essere umano in divenire, dalla natura animale sottostante, nel torso umano, mirando con l'arco verso un obiettivo. In Saturno, Sole e Luna insieme abbiamo l'immaginazione di chi siamo diventati dal passato. Questi pianeti riuniti oggi nella Luna Nuova nel Sagittario ci chiedono del futuro. Dove sta andando questo essere umano? Qual è il nostro obiettivo per il futuro? Contemplare questa immaginazione può aprire vasti paesaggi interiori di pensiero sul nostro essere cosmico che possono diventare una forza in noi per cambiare, per aspirare al nostro ideale, Cristo in noi.

Sole e Saturno viaggeranno nel Sagittario per le intere notti sante. Anche Venere viaggerà attraverso il Sagittario. Ora è a soli 5 gradi dal Sole ma si avvicina

sempre di più fino a quando non culminerà in congiunzione con il Sole. Ma questa congiunzione unirà anche Plutone. Tutti e tre, Sole, Venere e Plutone si uniranno nel corpo animale inferiore del Sagittario. Questo triplice incontro avverrà all'Epifania, con l'esatta congiunzione l'8 gennaio. Altro sarà scritto su questo.

Per ora proviamo a portare questa grande immaginazione per le notti sante come una forza interiore motivante dell'anima. Oggi si avvicina al Solstizio questa immagine di Saturno, Sole e Luna Nuova sulla punta della freccia del Sagittario. Il Sole arriverà all'esatta congiunzione con Saturno sul Solstizio, il 21. Durante le notti sante, Saturno rimane nell'arco del Sagittario mentre il sole si muove attraverso il Sagittario, unito a Venere, quella sfera che racchiude il potenziale dei nuovi misteri cristiani.

All'Epifania, Sole e Venere si uniranno a Plutone nel corpo animale del Sagittario (esatta congiunzione 8°). Questa intera configurazione può diventare un'immaginazione per un tema centrale delle notti sante, il che significa anche che diventa un tema fondamentale per l'intero anno a venire e le sfide manichee che ci attendono. Ulteriori informazioni su questa configurazione e temi saranno sviluppati nei prossimi giorni.

24 Dicembre - Saturno e le Notti Sante

Nell'ultimo articolo, il 18 dicembre alla nuova Luna in congiunzione con Saturno e Sole, sono stati presentati alcuni temi fondamentali per le notti sante. Quel giorno i tre erano in congiunzione mentre attraversavano il Sagittario, nell'arco, con Venere che seguiva da vicino. Il 21 dicembre al Solstizio, Saturno e Sole entrarono in esatta congiunzione. Il 23, Mercurio uscì dal suo movimento retrogrado, tornando diritto davanti alla stella Antares nel cuore dello Scorpione. Stasera Venere incontrerà Saturno in congiunzione. Continuiamo ora con questo tema planetario per le notti sante.

Ma per primo, cosa sono le 12 sante notti? Su cosa si basano? Perché sono così speciali?

Quando consideriamo il tempo, sappiamo che ci sono vari ritmi che vivono in noi e in cui viviamo, anche se per lo più ne siamo incoscienti. Un ritmo di cui siamo tutti consapevoli perché è la nostra misura del tempo, si basa sul Sole, il ciclo solare di 1 anno, il ritorno, dall'Equinozio di primavera all'Equinozio.

Un altro ciclo maggiore si basa sulla Luna, il ciclo lunare dalla luna piena alla luna piena, che tutti noi possiamo osservare e con il quale gli antichi basavano il loro anno. In effetti ancora oggi, il calendario ebraico rimane basato sulla luna, quindi le loro festività, come Hannukah o Pasqua ebraica, fluttuano nel loro rapporto con le festività cristiane di Natale e Pasqua che si verificano negli stessi periodi dell'anno.

Esistono ovviamente molti altri ritmi, come quello del guardiano del tempo cosmico, Saturno, che è di quasi 30 anni, Giove di 12 anni e molti altri. Ma le 12 notti sante ci portano a questa relazione tra la luna e il sole e la diversa durata del loro anno. L'anno lunare è di 12 lune piene, dalla luna piena alla luna piena, con ogni mese 29,5 giorni. L'anno solare viene calcolato in base all'apparente giro completo del Sole dalla stella del Punto Vernale e ritorno, in circa 30 giorni per ogni mese il Sole passa attraverso un segno zodiacale. Quindi abbiamo l'anno lunare: $12 \times 29,5 = 354$ giorni e l'anno solare di 366 giorni (incluso il giorno dell'anno bisestile aggiunto). La differenza tra questo anno lunare e quest'anno solare è di 12 giorni. I dodici giorni di Natale sono quindi quella parte dell'anno solare che si trova al di fuori dell'anno lunare. È, per così dire, un periodo di tempo, senza la Luna intorno.

Cosa rappresenta questo spiritualmente? La sfera lunare avvolge la Terra. È per noi un filtro riflettente i cieli stellari. È profondamente connessa con la nostra incarnazione terrestre in un flusso ereditario, in uno specifico ambiente karmico basato sulle nostre vite passate. La nostra esistenza in questa sfera dopo la morte e prima della nascita si basa: sulla nostra vita passata, dopo la morte; o, sulla nostra

imminente incarnazione, prima della nascita. Contiene ciò che dobbiamo prendere del karma del passato.

Nella sfera del Sole nel viaggio dopo la morte, abbiamo abbandonato le associazioni con la nostra vita terrena passata. Entriamo nel puro mondo spirituale, liberati dai resti astrali del passato. Sebbene è nel regno del Sole che elaboriamo gli obiettivi karmici fondamentali della prossima incarnazione, lo facciamo da una prospettiva più elevata, nel contesto delle ripetute vite per lunghi cicli di tempo. Lavoriamo da una visione e un piano più elevato. È anche qui nella sfera del Sole che possiamo unire i nostri obiettivi con l'essere del Cristo, il vero Sé Superiore che rappresenta il nostro modello, se abbiamo costruito questa connessione nella nostra vita precedente.

Pertanto, queste 12 notti sante possono essere vissute da noi, se ci destiamo nella coscienza, come una finestra nell'anno, attraverso la quale possiamo realizzare più chiaramente i nostri scopi e obiettivi più elevati; quando possiamo accedere più chiaramente a ciò che abbiamo deciso nella sfera del Sole prima della nostra discesa in questa nuova incarnazione; dove possiamo capire in questo periodo come poter realizzare più veramente, “non io ma Cristo in me”. Siamo, per così dire, liberati momentaneamente dalla Luna, dal regno della necessità e dalle restrizioni karmiche personali del passato, per guardare fuori nel cosmo e unirci con le forze Sole/Zodiaco, il che significa unirci a quel regno dal quale è venuto il Cristo.

Rudolf Steiner in *Festività e il loro significato*, afferma così: *... queste dodici notti sante stanno lì, come se fossero stabilite da profonda saggezza, nascoste nell'anima umana, come per dire: vivi la festività di Natale in tutta la sua profondità; ma poi immergiti durante le dodici notti sante nei misteri più santi del cosmo! Ciò significa, nel regno dell'universo da cui il Cristo è disceso alla Terra.*

Oggi, 24 dicembre, è tradizionalmente noto come il giorno di Adamo ed Eva. Iniziamo questa transizione nelle notti sante attraverso un ricordo del passato, la nostra discesa nella separazione, il nostro cammino verso la libertà.

Spesso l'albero di Natale è decorato con le mele il 24 dicembre, che vengono sostituite dalla luce delle candele il giorno di Natale dopo la mezzanotte. Il sole scende a ovest, nella notte, in un viaggio verso mezzanotte in questo giorno del vecchio Adamo. Nel nord, è anche la mezzanotte dell'anno. L'Avvento è stato anche un momento della discesa annuale del Sole nella "notte" dell'anno dopo l'equinozio. L'Avvento è stato anche un momento del nostro ricordo della nostra discesa, della nostra separazione e delle conseguenze karmiche di questa caduta. A mezzanotte di stasera e a mezzanotte dell'anno solare, il sole ritorna a salire.

Il giorno di Natale spunta sotto il centro della Terra. Il bambino è nato. In queste 12 notti iniziamo ora il viaggio da Gesù a Cristo, dal puro Bambino Gesù, colui che era come Adamo prima della caduta, all'incarnazione del Cristo cosmico il 6 gennaio. Viaggiamo in un certo senso dalla Terra allo Zodiaco (la Sfera del Sole).

Una contemplazione intenzionale di questi 12 giorni può gettare le basi per il prossimo anno, con ogni giorno corrispondente a un mese dell'anno successivo come una sorta di anteprima di come questa conoscenza superiore possa permeare il nostro impegno per l'anno.

Considerando ciò, durante questo periodo, possiamo guardare ai pianeti come una sorta di affermazione particolare dell'anno a venire, poiché ogni anno è un momento unico, adattandosi al più grande essere del tempo. E come possiamo provare a unirci consapevolmente alle sfide e agli obiettivi di questo essere, per l'anno a venire, al fine di realizzare il Sé Superiore in noi stessi e nel mondo che ci circonda.

Continueremo nelle prossime notti a indagare sui pianeti durante questi giorni, tuttavia torniamo ora alla nostra precedente considerazione di Saturno che entra nel Sagittario con il Sole: il 21 dicembre, il Sole in congiunzione esatta a Saturno. Stasera e domani, il giorno di Natale, Venere in esatta congiunzione a Saturno. Quindi durante i 12 giorni, Venere e Sole passano attraverso Sagittario per incontrare Plutone alla fine di questo tempo. Per stasera, prendiamo questa immaginazione e guardiamo per il momento a Saturno.

Saturno è il grande custode della memoria del nostro passato. Questo regno dell'essere ricorda l'intero viaggio di Adamo. Ha registrato la nostra separazione, il nostro cammino verso la libertà e con essa le conseguenze karmiche che devono essere prese. Conosce anche il piano più grande delle forze del Padre e la decisione che il Cristo deve incarnarsi come essere umano al fine di reindirizzare l'essere umano sul cammino in avanti. Il Sole e Venere che incontrano Saturno nel Sagittario in questi primi giorni di Natale possono offrire una sfida individuale e all'umanità nel suo insieme per portare la luce del vero IO SONO e il potenziale di guarigione di Venere nel karma del nostro passato.

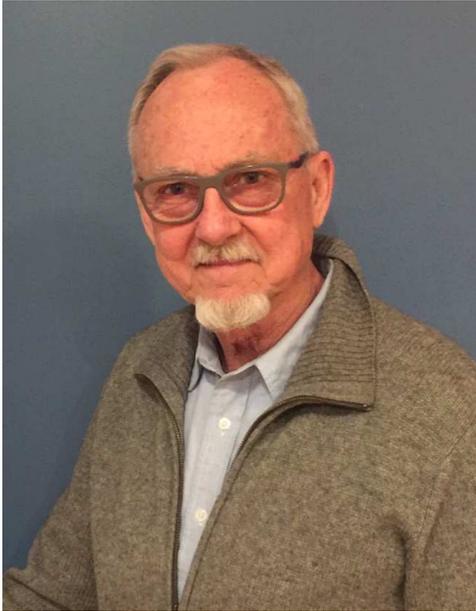
L'anno inizia con questa memoria cosmica del karma del mondo e dell'umanità nell'arco del Sagittario, ricordandoci la strada da percorrere attraverso il confronto con questa eredità karmica. È un momento di resa dei conti ma di potenziale guarigione per le nuove forze di Venere. Queste sono le forze della reintegrazione con il mondo divino e umano attraverso il vero potere dell'amore.

Come si fa? Saturno non è solo la sfera del passato, della giustizia del karma. Saturno porta anche la più alta capacità di sacrificio. In *Teosofia*, Rudolf Steiner

descrive il regno di Saturno: *tutto ciò che una persona ha realizzato nella vita sulla Terra, al servizio della comunità, nella devozione altruista agli altri, porterà frutti qui ... I grandi benefattori della razza umana, le nature altruiste, coloro che rendono grandi servizi alle comunità, hanno acquisito la capacità in questa regione, dopo aver acquisito (in sé stessi) la prontezza per una relazione speciale con essa durante le loro precedenti carriere terrene.*

Per questi primi giorni delle notti sante, con Sole e Venere che incontrano Saturno nell'arco del Sagittario, possiamo considerare la natura di Saturno come colui che porta il karma della giustizia, per il passato, ma anche quel regno da cui proviene la più grande capacità di servizio e sacrificio. Possiamo considerare come il Sole e Venere incontrino Saturno in Sagittario come una domanda cosmica e una sfida per l'umanità per portare la guarigione all'immagine della nostra caduta derivante dalla discesa nelle tenebre della materia e l'incontro (in questo tempo) con un'immagine spiritualmente vera di ciò che stiamo diventando come esseri solari.

Biografia Jonathan Hilton



Jonathan Hilton

Attuale Presidente del Consiglio della Società Antroposofica di New York City, USA

Jonathan Hilton, incontra per la prima volta il lavoro di Rudolf Steiner nel 1974 attraverso la lettura del suo ciclo di conferenze sul Vangelo di Giovanni. Queste lezioni hanno risposto a molte delle sue domande sulla vita giovanile riguardanti la vera natura del Cristo.

Con il suo gruppo di studio “Steiner”, composto da artisti e attori di New York, incontra il lavoro di Willi Sucher nel 1977 quando il gruppo partecipò a un seminario di cinque giorni nella casa di Willi a Meadow Vista, in California.

Questo incontro con l'opera di Willi Sucher gli ha aperto la profonda relazione dell'essere umano con il cosmo e la relazione del Cristo cosmico con il mondo stellare. Ciò ha provocato il desiderio di rispondere alla domanda: che cos'è un cristianesimo cosmico? Nonostante nessun interesse precedente per l'astrologia o l'astronomia, scrisse a Willi Sucher chiedendo ulteriori studi individuali.

L'anno seguente, il 1978, si recò a Meadow Vista per vivere nella casa di Willi per un mese e studiare intensamente sotto la sua guida. Questo è stato un periodo che gli ha cambiato la vita.

Negli anni seguenti fino alla morte di Willi, il 1985, Jonathan ebbe corrispondenza in corso e studiò con Willi e con Hazel Straker in Galles, uno dei colleghi di lunga data di Willi Sucher.

Ha continuato a portare il lavoro di Willi e la sua lunga tradizione derivante dal lavoro con la Dott.ssa Elisabeth Vreede, e naturalmente Rudolf Steiner, al fine di

assicurare che sia disponibile per coloro che cercano un nuovo approccio alle stelle e ad un cristianesimo cosmico.

Ha fatto parte del consiglio di amministrazione dell'Astrosophy Research Center, che era dedicato alla pubblicazione delle opere di Willi, dal 1992-2018 e ha ricoperto la carica di Presidente della Società antroposofica di New York nei primi anni '90 e di nuovo dal 2018-2020.

Nel corso degli anni ha tenuto corsi e seminari e lezioni di Astrosofia in varie località degli Stati Uniti.

Dopo il suo ritiro nel 2015 dalla sua carriera a tempo pieno come direttore esecutivo di un'organizzazione no profit di New York che fornisce programmi di arti terapeutiche per i sopravvissuti a traumi, è stato in grado di dedicare più tempo al lavoro dell'Astrosofia. Ha creato un sito web, www.astrosophy.com, con varie risorse sia in inglese che in altre lingue, tra cui le opere complete di Willi Sucher come download gratuiti, i suoi articoli sull'Astrosofia e un corso introduttivo di video sull'Astrosofia.